



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC ROSE "DOCIMO"

CSIC80900L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ROSE "DOCIMO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2735** del **25/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2022** con delibera n. 68*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 23** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 27** Aspetti generali
- 30** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 143** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 146** Attività previste in relazione al PNSD
- 149** Valutazione degli apprendimenti
- 154** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 166** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 167** Aspetti generali
- 205** Modello organizzativo
- 212** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 213** Piano di formazione del personale docente
- 216** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO

La cittadina di Rose si affaccia sulla valle del Crati. Dista 19 km da Cosenza, 20 km dalla Sila e 30 km dalle spiagge del mar Tirreno. La popolazione è di circa 4500 abitanti.

La zona a monte si estende ai piedi della Sila e presenta le caratteristiche dell'alta montagna, con un netto dislivello di altitudine rispetto alle altre zone, con una conseguente differenza climatica e con l'ubicazione delle case dislocate in modo sparso con evidenti condizionamenti sul servizio di trasporto degli alunni.

La zona centrale è costituita dal paese che, per la conformazione territoriale, non ha possibilità di espansione, per cui tende a spopolarsi.



Sul territorio vi sono diversi insediamenti produttivi di olio, vino, castagne e fichi ed è ancora presente l'attività artigianale nel campo edilizio, del ferro battuto e del legno.

È un paese dalle bellezze naturali straordinarie, con il suo centro storico arroccato tra arte e memoria, impreziosito da diversi monumenti: un castello feudale risalente al XIII secolo, un Convento del XIV secolo e diverse Chiese costruite tra il XIII e il XVIII secolo. L'ampia piazza, situata nel centro storico, funge da luogo di ritrovo per i cittadini rosetani e, in passato, è stata oggetto di studi da parte del Dipartimento di Conservazione dei Beni Culturali per il ritrovamento di reperti archeologici che risalgono al V sec. a.C.

È inoltre presente un sito di interesse archeologico denominato "Santicelli/Area delle Fate", frequentato già a partire dall'età del ferro fino agli ultimi decenni del III secolo a.C., nel quale sono stati rinvenuti i resti di un santuario e, tra i tanti reperti, la "Kore Italiota", una statuina bronzea del VI secolo avanti Cristo che testimonia la presenza della civiltà greca sul territorio.



Le attività economiche sono tuttavia modeste e le piccole aziende presenti sul territorio danno scarse opportunità impiegate, per cui sono numerosi gli abitanti, in gran parte giovani, costretti ad andar via per la mancanza di lavoro. L'emigrazione è, pertanto, uno dei problemi che la comunità di Rose vive, spesso con il grave "costo dell'altrove" e con un pesante tributo di intelligenze e di cultura.

A Rose, la scuola è da sempre propulsore di crescita educativa e culturale, con un'attività didattica dinamica e di qualità, punto di riferimento, aggregazione-polo culturale della comunità, centro d'informazione, orientamento, prevenzione, socializzazione, raccordo – scambio – complementarietà con le famiglie che ne riconoscono l'importante ruolo istruttivo e formativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ROSE "DOCIMO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC80900L
Indirizzo	VIALE ITALIA, 103 ROSE (CS) 87040 ROSE
Telefono	0984901068
Email	CSIC80900L@istruzione.it
Pec	csic80900l@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutocomprensivorose.edu.it/

Plessi

ROSE - STIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA80901D
Indirizzo	C/DA STIO ROSE (COSENZA) 87040 ROSE

ROSE - SAPORITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA80902E
Indirizzo	VIA SAPORITA ROSE (COSENZA) 87040 ROSE



ROSE - CAMPELISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA80903G
Indirizzo	C/DA CAMPELISI ROSE (COSENZA) 87040 ROSE

PETRARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA80905N
Indirizzo	PETRARO ROSE

ROSE IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE80901P
Indirizzo	VIA SAPORITA - 87040 ROSE
Numero Classi	5
Totale Alunni	64

ROSE - PETRARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE80903R
Indirizzo	C/DA PETRARO ROSE (COSENZA) 87040 ROSE
Numero Classi	6
Totale Alunni	103

ROSE - STIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	CSEE80904T
Indirizzo	C/DA STIO ROSE (COSENZA) 87040 ROSE
Numero Classi	5
Totale Alunni	22

SM ROSE "L. DOCIMO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM80901N
Indirizzo	VIALE ITALIA 103 ROSE (COSENZA) 87040 ROSE
Numero Classi	6
Totale Alunni	96

Approfondimento

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "L. DOCIMO"



L'Istituto Comprensivo Statale "L. Docimo" di Rose nasce nel 1999 dalla fusione della Scuola Media e del Circolo Didattico di Rose. Si tratta di una delle prime quattro esperienze di Istituti Comprensivi in Calabria.

A decorrere dall'anno scolastico 2007/2008, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Cosenza ha concesso alla Scuola Secondaria di I Grado di Rose l'attivazione di una sezione ad indirizzo musicale (ai sensi della legge n° 124 del 3/5/1999) cosicché, attraverso lo studio degli aspetti tecnico-pratici e storico-teorici dello strumento, si fornisce agli alunni un approfondimento del linguaggio musicale e, nel rispetto delle finalità educative generali della scuola secondaria di primo grado, persegue un insieme di obiettivi specifici per il raggiungimento di alcuni traguardi essenziali, come l'acquisizione di abilità inerenti la lettura ritmica ed intonata dei suoni, la



conoscenza di base della teoria musicale, il dominio dei principali aspetti relativi alla tecnica esecutiva.

Dall'Anno Scolastico 2012/2013 ad oggi, l'Istituto Comprensivo, pur mantenendo l'autonomia, è sottodimensionato a causa della presenza di altre istituzioni scolastiche nei pressi della zona di Petraro, che negli ultimi anni ha avuto un aumento demografico e dove risiede la maggior parte della popolazione in quanto zona di raccordo con diversi centri urbani (Montalto Uffugo, Luzzi, Castiglione, Rende e Cosenza).

L'Istituto è composto da 24 classi e 374 alunni, ripartiti nei seguenti plessi:

ORDINE DI SCUOLA	N° PLESSI	INDIRIZZO	DENOMINAZIONE
Scuola dell'Infanzia	4	Stio Campelise Rose Centro Petraro	"Don Milani" "Montessori" "Saporita"
Scuola Primaria	3	Stio Rose Centro Petraro	"Don Milani" "E. Cenisio" "J. Escrivà"
Scuola Secondaria di I Grado	1	Rose Centro	"L. Docimo"



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025



ORDINE DI SCUOLA	DESCRIZIONE	N° CLASSI	N° ALUNNI
Scuola dell'Infanzia			



	Scuola dell'Infanzia Campelise Codice Meccanografico CSAA80903G C/DA CAMPELISE, 87040 ROSE (CS)	1	22
	Scuola dell'Infanzia Saporita Codice Meccanografico CSAA80902E VIA SAPORITA, 87040 ROSE (CS)	2	20
	Scuola dell'Infanzia Stio Codice Meccanografico CSAA80901D C/DA STIO, 87040 ROSE (CS)	1	18
	Scuola dell'Infanzia Petrarò Codice Meccanografico CSAA80905N VIA C.A. DELLA CHIESA, 87040 ROSE (CS)	2	25
			TOT 85
Scuola Primaria	Scuola Primaria Rose Centro sez. A Codice Meccanografico CSEE80901P VIA SAPORITA, 87040 ROSE (CS)	5	64



	Scuola Primaria Petrarco sez. A Codice Meccanografico CSEE80903R C/DA PETRARCO, 87040 ROSE (CS)	6	103
	Scuola Primaria Stio sez. A Codice Meccanografico CSEE80904T C/DA STIO, 87040 ROSE (CS)	2 pluriclassi	25
			TOT 192
Scuola Secondaria di Primo Grado	Tipologia Scuola: Tempo normale Codice CSMM80901N Indirizzo Viale Italia, 103 Telefono 0984901068 Email: csic80900l@istruzione.it Sito Web: www.istitutocomprensivorose.gov.it	6	TOT 97

Gli Ordini di Scuola e l'Insegnamento dello Strumento Musicale

LA SCUOLA DELL'INFANZIA



Le indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia ripropongono i Campi di esperienza richiamando in parte l'impostazione degli orientamenti del '91: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; linguaggi, creatività, espressione; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.



L'organizzazione del curriculum inizia a tre anni e progredisce fino a quattordici, in questa prospettiva nei campi di esperienza e nelle discipline vengono definiti:

- Traguardi di sviluppo delle competenze;
- Gli obiettivi di apprendimento;
- La valutazione degli alunni e delle istituzioni scolastiche.

I traguardi di sviluppo delle competenze vengono posti al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado.

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini dai tre ai sei anni, ponendosi la finalità di promuovere per ciascun bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

In relazione alla maturazione dell'identità personale, fa sì che i bambini acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità; vivano in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, esprimendo e controllando emozioni e sentimenti; riconoscendo ed apprezzando l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, di cultura, di valori.

Per quando riguarda la conquista dell'autonomia, la scuola dell'infanzia fa sì che i bambini acquisiscano la capacità di: partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia nelle proprie capacità; impegnarsi come singolo o in gruppo nell'interazione con il diverso aprendosi alla scoperta, all'interiorizzazione e al rispetto pratico dei valori della libertà, della cura di sé, degli altri, dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia.

Sviluppare la competenza significa consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino; imparare a riflettere sulle esperienze attraverso l'esplorazione, l'esercizio al confronto e tradurla in tracce personali e condivise rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; di comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare conoscenze ed abilità relative a specifici campi di esperienza.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa: scoprire gli altri, i loro bisogni, gestire i contrasti



attraverso regole condivise; gestire le relazioni tramite il dialogo; porre l'attenzione sul punto di vista dell'altro, riconoscere diritti e doveri.

IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.



Il percorso educativo della **SCUOLA PRIMARIA**, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso alla conclusione del primo ciclo dell'istruzione, fa riferimento agli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali, ordinati per discipline e per educazioni.

Per raggiungere le sue finalità, la scuola adotta strategie e metodologie di lavoro adeguate che tendano a far leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva dei bambini. Ogni modulo, pertanto, ha facoltà, nel rispetto degli indirizzi comuni concordati e deliberati negli organismi ufficiali, di proporre ai propri alunni attività laboratoriali diversificate, espressione della specificità e delle competenze degli insegnanti che ne fanno parte. Inoltre l'offerta dei laboratori, che spaziano da attività di approfondimento disciplinare ad altre espressivo-linguistiche o teatrali-musicali, motorie e sportive, ambisce a creare un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo globale della personalità dello studente.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola:

- concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza
- cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;
- valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno;
- persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.



A partire dall'A.S. 2017/18 la **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** ha rivoluzionato l'offerta didattica aderendo al Progetto DADA, acronimo di Didattiche per Ambienti di Apprendimento

Il progetto ricalca il modello svedese costruito a misura di studente, nel quale sparisce l'aula concepita come spazio omologato e "in serie", sempre uguale nel corso dell'anno e per tutte le materie, in cui l'alunno entra la mattina ed esce dopo le canoniche ore di lezione. La scuola si trasforma in un ambiente accogliente, in cui il movimento è libero e la tecnologia è indispensabile.

Ciascuna "aula - ambiente di apprendimento" viene assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina e gli alunni si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Obiettivo di questo tipo di didattica è valorizzare il buono del nostro sistema educativo, colmare le lacune evidenziate dai test INVALSI, migliorare ed incrementare il successo scolastico di ogni studente favorendo dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del Lifelong Learning.

L'attuazione di DADA intende inoltre favorire la diffusione di approcci operativi che tengano conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche". Tale approccio "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" per la capacità di concentrazione, come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici.

Scuola secondaria di Primo Grado – Laboratori attrezzati:

Italiano, Storia e Geografia	3
Matematica	1
Scienze	1
Musica e Violino	1



Tecnologia	1
Arte e Religione	1
Inglese	1
Francese	1
Percussioni	1
Pianoforte	1
Chitarra	1
Informatico	1
Con collegamento ad Internet	12
Biblioteche	1
Strutture sportive (Palestra)	1

Servizi: Sito Web, Registro elettronico (Argo), GSuite for Education

Nell'A.S. 2022/23 il progetto è stato tuttavia sospeso a causa dei lavori di ristrutturazione dell'istituto sede della Scuola Secondaria.

L'INDIRIZZO MUSICALE

A decorrere dall'anno scolastico 2007/2008, l'Ufficio Scolastico provinciale di Cosenza ha concesso alla Scuola Secondaria di 1° grado di Rose l'attivazione di corsi ad indirizzo musicale (ai sensi della legge n° 124 del 3/5/1999) i quali, attraverso lo studio degli aspetti tecnico-pratici e storico-teorici dello strumento, si propongono di fornire agli alunni un approfondimento del linguaggio musicale e, nel rispetto delle finalità educative generali della Scuola Secondaria di Primo Grado, perseguono un insieme di obiettivi specifici per il raggiungimento di alcuni traguardi essenziali come l'acquisizione di abilità inerenti la lettura ritmica ed intonata dei suoni, la conoscenza



di base della teoria musicale, il dominio dei principali aspetti relativi alla tecnica esecutiva.

I corsi, completamente gratuiti, offrono la possibilità di studiare uno dei seguenti strumenti:

- chitarra;
- violino;
- pianoforte;
- percussioni.



L'inserimento nel corso deve essere richiesto all'atto dell'iscrizione a scuola; l'attribuzione della specialità strumentale avviene da parte dei docenti, sulla base di un test orientativo-attitudinale che tenga conto della predisposizione fisica e musicale, delle preferenze dell'alunno e della disponibilità dei posti.

Nel momento in cui l'allievo, dopo un breve periodo di prova, viene ammesso, lo strumento musicale diventa materia curricolare e quindi, come tutte le altre materie, obbligatoria per l'intero triennio di studi.

Il corso, in orario pomeridiano, è così articolato:

- Una lezione individuale (o per piccoli gruppi) alla settimana;
- Una lezione collettiva alla settimana di lettura intonata e ritmica/Musica d'insieme e Orchestra (le attività si alterneranno nel corso dell'anno scolastico).

Sono previste alcune attività dimostrative degli alunni del corso, come concerti, partecipazioni a rassegne e concorsi musicali, in prossimità dei quali le prove d'orchestra potranno essere intensificate.

Come stabilito dall'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022, a partire dall'A.S. 2023/24, gli alunni delle classi prime che sceglieranno di usufruire dell'insegnamento dello strumento musicale, seguiranno lo schema orario 30+3, anziché 30+2. Le tre ore prevedono

- la lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva
- teoria e lettura della musica
- musica d'insieme



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	21
	Tablet a disposizione degli alunni (es. DDI, DaD)	80

Approfondimento

La scuola ha aderito ai bandi PON/FERS "digital board" e "reti cablate" che consentiranno di dotarsi di monitor interattivi, in sostituzione delle LIM attualmente in uso, e di avere una rete internet performante.

Palestra - Scuola Secondaria I Grado



Laboratorio di Informatica - Scuola Primaria - Plesso Stio



Laboratorio di Informatica - Scuola Secondaria I Grado



Laboratorio di Scienze - Scuola Secondaria I Grado



Laboratorio di Inglese - Scuola Secondaria I Grado



Laboratorio di Francese - Scuola Secondaria I Grado



Laboratorio di Tecnologia - Scuola Secondaria I Grado



Laboratorio di Musica - Scuola Secondaria I Grado



Laboratorio di Arte - Scuola Secondaria I Grado



Laboratori di Strumento Musicale - Scuola Secondaria I Grado





I locali della Scuola Secondaria di I Grado sono attualmente in ristrutturazione.

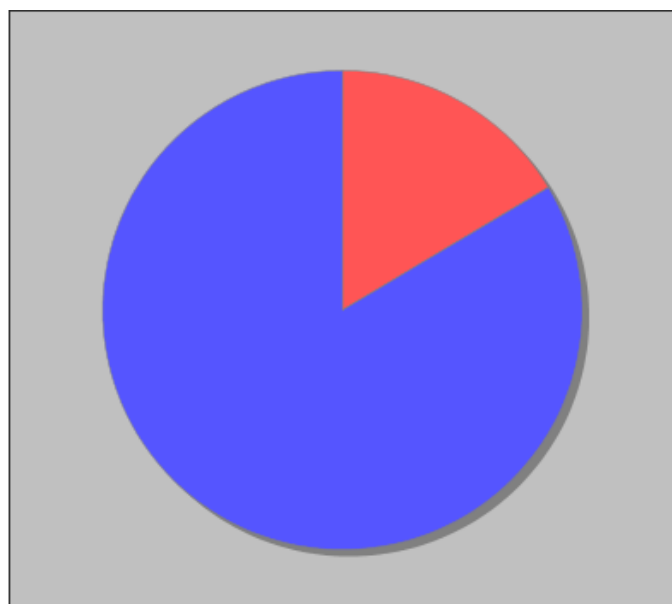


Risorse professionali

Docenti	45
Personale ATA	16

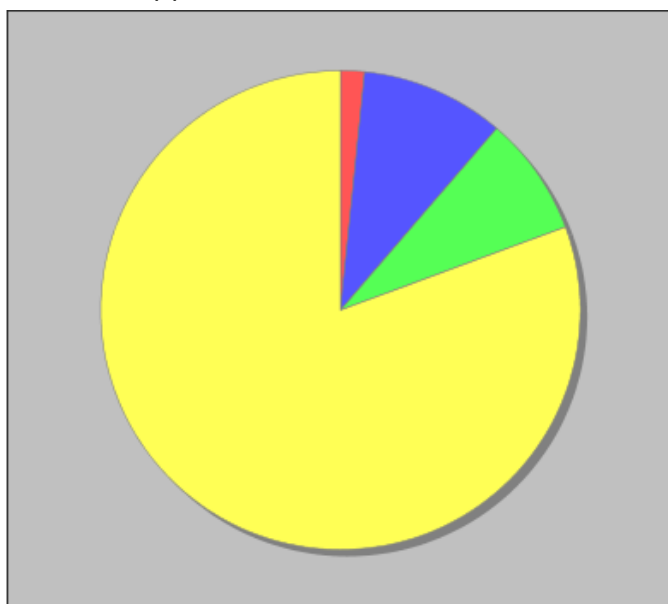
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 61

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 50

Approfondimento

DETTAGLIO FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTE

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA



	ANNUALITÀ	FABBISOGNO PER IL TRIENNIO		MOTIVAZIONE
		N. POSTO COMUNE	N. POSTO DI SOSTEGNO	
SCUOLA DELL'INFANZIA	A.S. 2022-23:	10 + 1 (IRC)	2	5 SEZIONI
	A.S. 2023-24:			
	A.S. 2024-25:			
SCUOLA PRIMARIA	A.S. 2022-23:	19 +1 (IRC)	5	13 CLASSI TEMPO NORMALE
	A.S. 2023-24:			
	A.S. 2024-25:			

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE DI CONCORSO/SOSTEGNO	CATTEDRE A.S. 2022-	CATTEDRE A.S. 2023-	CATTEDRE A.S. 2024-	MOTIVAZIONE
-----------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	-------------



	23	24	25	
A028 <i>MATEMATICA E SCIENZE</i>	2			6 CLASSI TEMPO NORMALE
A022 <i>ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA</i>	3 + 6 ORE			6 CLASSI TEMPO NORMALE
A25 (A) <i>INGLESE</i>	1			6 CLASSI TEMPO NORMALE
A25 (B) <i>FRANCESE</i>	12 ORE			6 CLASSI TEMPO NORMALE
A030 <i>MUSICA</i>	1+12 ORE			1 DOCENTE D'ISTITUTO PER POTENZIAMENTO MUSICALE 6 CLASSI TEMPO NORMALE
A01 <i>ARTE E IMMAGINE</i>	12 ORE			6 CLASSI TEMPO NORMALE
A049 <i>SCIENZE MOTORIE</i>	12 ORE			6 CLASSI TEMPO NORMALE
A060	12 ORE			6 CLASSI TEMPO



TECNOLOGIA				NORMALE
IRC	6 ORE			6 CLASSI TEMPO NORMALE
AM56	1			VIOLINO
AJ56	1			PIANOFORTE
AI56	1			PERCUSSIONI
AB56	1			CHITARRA
AD00	3			SOSTEGNO



Aspetti generali

Responsabili del piano:

1. Dirigente Scolastico:

Cognome e Nome: Dott.ssa Emilia Imbrogno

Telefono: 0984 901068

2. Nucleo Interno di Valutazione:

Longo Concettina

Talarico Erminia

Levato Alessandra

3. Comitato di Miglioramento:

Il comitato di miglioramento risulta composto dal Dirigente Scolastico e da sei docenti, scelti dal Collegio dei Docenti, all'unanimità, in base ai seguenti criteri: competenze, rappresentanza dei tre ordini di scuola, area dell'inclusione ed area musicale.

Docenti coinvolti:

Longo Concettina

Adimari Giuseppina

Conti Giuseppina

Esposito Giulia

Gagliardi Giusi

Levato Alessandra

Talarico Erminia





Referente del Piano

Cognome e Nome: Talarico Erminia

Telefono: 0984 901068

Email: erminia.talarico@istitutocomprensivorose.edu.it

Durata dell'intervento in mesi: 36

Risorse destinate al Piano: PON, MOF e MIUR

Relazione tra RAV e PdM

In seguito alla rilevazione attuata con il RAV (Esiti) sono emerse le seguenti considerazioni:

- I Risultati Scolastici sono superiori ai valori di riferimento regionali e nazionali. Il dato è confermato dai risultati a distanza: la percentuale di alunni ammessi al II anno della Scuola Secondaria di II Grado è, infatti, del 100%.

- Esiti INVALSI: Nella scuola primaria persiste una certa variabilità tra un plesso e l'altro e nei risultati complessivi, che risultano in linea con la media regionale e inferiori alla media nazionale e solo talvolta superiori sia alla media regionale che nazionale. Anche nella scuola secondaria di primo grado i risultati risultano poco omogenei, tuttavia la variabilità tra classi risulta almeno in parte attenuata. Nel complesso i risultati ottenuti in tutte le prove sono positivi essendo superiori alla media regionale e spesso anche a quella della macroarea di riferimento, anche se inferiori alla media nazionale. Si registra un calo dei risultati complessivi nelle prove nazionali di matematica, nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta della scuola primaria.

Bisogna sottolineare che i valori di cheating sono risultati molto bassi. Inoltre sono presenti aree di eccellenza sia nella scuola primaria che nella secondaria dove si conferma anche il trend positivo nella prova di inglese listening con una sezione che ottiene risultati superiori alle medie nazionali. Risulta necessario continuare ad attivare strategie al fine di ridurre la variabilità tra plessi e/o classi parallele e mantenere a livelli molto contenuti il fenomeno del



cheating.

- Si registra una significativa percentuale di alunni ammessi con deroga a causa delle assenze effettuate, risulta pertanto necessario prevenire il fenomeno di dispersione scolastica.

La scuola si è, inoltre, recentemente dotata di dispositivi tecnologici innovativi che consentiranno di contribuire alla contestualizzazione delle competenze tramite l'uso diretto delle TIC da parte degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. - Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare le competenze scientifico/matematiche e linguistiche, da considerarsi trasversali ad ogni disciplina. - Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nell'ottica di ridurre la disomogeneità tra plessi.

Traguardo

- Ridurre del 3% la percentuale degli alunni che raggiungono il livello/categoria 1 e 2 in italiano e matematica e il pre A1 nell'inglese reading. - Mantenere il fenomeno del cheating al di sotto del 4%. - Contenere la differenza tra i punteggi ottenuti nelle prove nazionali nei diversi plessi entro il 10%.



Risultati a distanza

Priorità

- Miglioramento degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

- Ridurre del 3% il calo dei risultati medi nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta nella prova INVALSI di matematica (scuola primaria). - Mantenere la percentuale di alunni ammessi al II anno della scuola secondaria di II Grado al di sopra della media regionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze scientifico/matematiche e linguistiche

I risultati scolastici sono superiori ai valori di riferimento regionali e nazionali. Il dato è confermato dai risultati a distanza, la percentuale di alunni ammessi al secondo anno di Scuola Secondaria di II grado è, infatti, del 100%.

I risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali sono complessivamente positivi, essendo superiori alla media regionale e spesso anche a quella di macroarea, ma risultano inferiori alla media nazionale.

Dal Rapporto INVALSI 2022 emerge che nel Mezzogiorno del Paese e, in particolare, nella macroarea Sud e Isole (Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna) i risultati stentano ad allinearsi ai livelli medi nazionali e il valore dell'indicatore di equità peggiora all'aumentare dei gradi scolastici.

Da qui nasce l'esigenza di migliorare gli esiti nelle aree linguistica e scientifico/matematica, anche nell'ottica di ridurre la disomogeneità tra plessi e il calo delle valutazioni individuabili nei risultati a distanza (nel I Ciclo di istruzione).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. -
- Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la



contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare le competenze scientifico/matematiche e linguistiche, da considerarsi trasversali ad ogni disciplina. - Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nell'ottica di ridurre la disomogeneità tra plessi.

Traguardo

- Ridurre del 3% la percentuale degli alunni che raggiungono il livello/categoria 1 e 2 in italiano e matematica e il pre A1 nell'inglese reading. - Mantenere il fenomeno del cheating al di sotto del 4%. - Contenere la differenza tra i punteggi ottenuti nelle prove nazionali nei diversi plessi entro il 10%.

○ Risultati a distanza

Priorità

- Miglioramento degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

- Ridurre del 3% il calo dei risultati medi nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta nella prova INVALSI di matematica (scuola primaria). - Mantenere la percentuale di alunni ammessi al II anno della scuola secondaria di II Grado al di sopra della media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Contestualizzazione del curricolo, elaborazione prove finalizzate a rilevare e valutare le competenze degli studenti in condivisione tra docenti di scuola primaria e secondaria.

Progettazione per competenze basata sull'incentivazione della didattica laboratoriale e delle TIC

○ **Ambiente di apprendimento**

Tenuto conto che l'I.C. è articolato in otto plessi, è assolutamente necessario migliorare ed ottimizzare la condivisione delle risorse, specialmente quelle innovative, alternative, tecnologiche e metodologiche attraverso la formazione di gruppi di lavoro.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le attività rivolte al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare in modo sistematico i percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle



proprie attitudini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumentare i momenti di dialogo/confronto tra docenti dei vari ordini.

Formazione di gruppi di lavoro misti per azione didattica di raccordo tra infanzia-primaria e primaria-secondaria.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ampliare e diversificare le proposte formative rivolte ai docenti, specialmente riguardo alle strategie di insegnamento, le modalità di intervento e la metodologia attraverso corsi di formazione sul lavoro di aula.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere maggiormente i genitori nelle iniziative promosse e realizzate tenendo conto anche dei loro suggerimenti.

Attività prevista nel percorso: BIMED - Staffetta di scrittura creativa



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Maestra Concettina Longo
Risultati attesi	- Sviluppo dei rapporti tra pensiero, linguaggio e interazione sociale - Allenamento delle abilità sociali dello scambio comunicativo - Maturazione del piano lessicale sintattico e morfologico - Elaborazione di nuove conoscenze e accrescimento della motivazione - Diventare lettori/scrittori critici, attenti e in grado di comprendere atmosfere, sensazioni e caratteristiche dei personaggi - Arricchimento del vocabolario e delle competenze espressive - Sviluppo di competenze metodologiche in grado di gestire testi e produzioni - Competenza di sintesi - Comprensione della relazione tra entità e culture diverse attraverso la scrittura condivisa - Sviluppo di modalità consapevoli di esercizio alla convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

Attività prevista nel percorso: Piano Scuola Estate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Maestra Concettina Longo



Risultati attesi

Le proposte, declinate sul territorio in base alle necessità e alle risorse di ciascun istituto, sono finalizzate alla socializzazione, all'accoglienza, al rinforzo e al potenziamento delle competenze linguistiche, disciplinari e sociali dei ragazzi. Le scuole diventano luoghi di comunità, di incontro, di crescita, di confronto con i territori. Un luogo inclusivo e accogliente. Il Piano scuola estate diventa Piano strutturale, per mettere al centro le studentesse, gli studenti e le famiglie, con l'obiettivo di rendere le scuole una "seconda casa", capace di accogliere tutti e ciascuno secondo le proprie condizioni. I Moduli previsti per la Scuola Primaria sono i seguenti: - La Musica ed il canto in estate...rilassa! - Lo sport come momenti di aggregazione! - La scrittura creativa...per essere creativi - Il Teatro a scuola...che opportunità!!! I Moduli previsti per la Scuola Secondaria di I Grado sono i seguenti: - La lingua straniera...comprendere e parlare - La matematica d'estate...opportunità per capirla!

● Percorso n° 2: Miglioramento delle competenze digitali

Nella scuola sono presenti due laboratori di informatica e, nel corso dell'emergenza pandemica da covid-19, sono stati acquistati diversi computer per dare a tutti gli alunni dell'istituto la possibilità di partecipare alla didattica a distanza.

A seguito della cessazione dello stato d'emergenza, la scuola ha recuperato suddetti devices e ha dotato i diversi plessi di dispositivi rigenerati. Si è, inoltre, recentemente dotata di lavagne interattive multimediali di ultima generazione e di una rete performante.

La didattica digitale è ormai diventata parte integrante della nostra offerta formativa, l'utilizzo di piattaforme quali il registro elettronico argo, G-suite for education e, in particolare, classroom, è infatti pratica consolidata.

L'obiettivo è quello di potenziare le competenze digitali degli alunni integrando l'uso diretto delle tecnologie nella didattica quotidiana, andando così ad accrescere le metodologie innovative già in uso nel nostro istituto (flipped classroom, compiti di realtà, progetto DADA...).



La didattica digitale rappresenta inoltre una importante risorsa per gli alunni BES, da leggere in chiave inclusiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. -
Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la
contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che
abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione per competenze basata sull'incentivazione della didattica
laboratoriale e delle TIC

○ Ambiente di apprendimento

Tenuto conto che l'I.C. è articolato in otto plessi, è assolutamente necessario
migliorare ed ottimizzare la condivisione delle risorse, specialmente quelle
innovative, alternative, tecnologiche e metodologiche attraverso la formazione di
gruppi di lavoro.



○ Inclusion e differenziazione

Incrementare le attività rivolte al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES

Attività prevista nel percorso: Let's have fun together -
Progetto eTwinning

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa Giusi Gagliardi
Risultati attesi	Promuovere le competenze digitali e di cittadinanza e potenziare le competenze nella lingua inglese attraverso il gemellaggio elettronico con studenti di altre scuole europee.

Attività prevista nel percorso: Maths Challenge

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa Erminia Talarico - Scuola Secondaria I Grado Maestra Giorgia Sena - Scuola Primaria
Risultati attesi	Valorizzazione delle eccellenze, potenziamento delle competenze digitali, aumento dell'interesse per la matematica offrendo l'opportunità di approcciarsi a problemi diversi nella loro formulazione da quelli affrontati a scuola.

Attività prevista nel percorso: Europe Code Week

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Maestra Giorgia Sena - Scuola Primaria Prof.ssa Erminia Talarico - Scuola Secondaria di I Grado
Risultati attesi	Esplorare la creatività digitale e la programmazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Ambiente di apprendimento:

- Introduzione di nuovi monitor digitali interattivi touch screen
- Realizzazione di nuove reti performanti, sia wireless che cablate, all'interno delle istituzioni scolastiche
- Realizzazione di ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

Miglioramento competenze:

Attività aggiuntive svolte tramite i PON FSE:

- La Musica ed il canto in estate...rilassa!
- Lo sport come momenti di aggregazione!
- La scrittura creativa...per essere creativi
- Il Teatro a scuola...che opportunità!!!
- La matematica d'estate...opportunità per capirla
- La lingua straniera...comprendere e parlare

Miglioramento Sito Web

Il Ministero dell'Istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno messo a punto un modello standard di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e



accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Scuola risulta tra i destinatari dei fondi di investimento relativi al *DM 222 dell'11 agosto 2022*. Pertanto, nell'ambito della linea d'investimento "2.1 - Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" saranno effettuate attività di formazione e aggiornamento per gli animatori digitali.



Aspetti generali

IL PROGETTO DI SCUOLA

L'identità dell'Istituto si caratterizza per una solida base culturale in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Tale cultura è costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. L'obiettivo è far acquisire agli studenti saperi e competenze necessari sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'accesso agli Istituti di Scuola Secondaria di II Grado. Per perseguire tali obiettivi risulta indispensabile costruire una comunità di apprendimento libera, aperta all'ambiente circostante e attenta a valorizzare e promuovere i talenti e le personalità dei singoli allievi.



L'Offerta Formativa dell'Istituto mira al potenziamento di tutte le competenze chiave, non solo le competenze di base (alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale), ma anche quelle trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) essenziali per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione; particolare attenzione viene dedicata allo studio delle lingue comunitarie e alle relative attività di approfondimento.

L'azione didattica verte dunque sulle "soft skills" che, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono di acquisire capacità fondamentali per il successo degli alunni ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita.

Le "soft skills" tagliano obliquamente la lista delle competenze chiave disciplinari summenzionate, suddividendosi in 3 macro-aree: 1. l'area del conoscere; 2. l'area del relazionarsi; 3. l'area dell'affrontare; aree che si declinano a loro volta in competenze particolari e abilità più semplici, tra cui la cittadinanza, l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile.

La comunità scolastica diventa inoltre una palestra di integrazione per gli studenti stranieri che, attraverso la scuola, possono vivere l'esperienza dell'incontro e dello scambio per realizzare la convivialità delle differenze. Allo stesso tempo è importante che la scuola educi gli studenti al senso dell'arte e alla ricerca del bello a partire dal territorio locale.

Per elevare il livello di competenza tecnologica e scientifica degli studenti, la scuola si avvale delle nuove tecnologie in tutti i campi della didattica. L'adozione di metodi didattici innovativi basati



sull'uso della tecnologia, offre strumenti di studio adeguati e risorse di apprendimento moderne e di facile uso per gli studenti e le famiglie (registro elettronico, G Suite for Education, flipped classroom, didattica per ambienti di apprendimento, uso di LIM e di laboratori informatici e linguistici dotati di PC...).

La nostra MISSION è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente
- la famiglia
- i docenti
- il territorio

Lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

La famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.

I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e, perché ciò avvenga, l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.

La nostra VISION è:

- un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali.
- travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.

PROGETTAZIONE



PROGETTAZIONE

“La scuola predispone il Curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni”.

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Il CURRICOLO delinea - dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze - un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La nozione di curricolo fa riferimento al corso di studi che ciascuna istituzione scolastica definisce all'interno del POF e che realizza per i propri alunni; rimanda cioè al percorso formativo che ogni scuola progetta per gli allievi, un percorso delineato nel tempo, nello spazio e nelle risorse umane e materiali necessarie a svolgerlo.

Tale percorso formativo si articola nei curricoli specifici relativi alle varie discipline, cioè i "percorsi culturali" connessi alle diverse forme di conoscenza (o saperi). La progettazione curricolare rimanda dunque a un piano d'azione unitario e coerente, elaborato dall'intero corpo docente, che permette alla scuola di organizzare il servizio e orientare l'attività di insegnamento/apprendimento; piano che, tradotto in uno o più documenti programmatici, fissa l'itinerario mediante il quale gli alunni sono chiamati all'incontro culturale con i saperi. Il curricolo verticale, elaborato sulla base delle "Indicazioni per il curricolo" fornite dal Ministero dell'Istruzione e sulle Competenze Chiave Europee, è costituito dai seguenti elementi: obiettivi formativi, competenze trasversali disciplinari, obiettivi di apprendimento. I docenti di classe, mediante la progettazione didattica, tradurranno poi tale itinerario in "lavoro d'aula", cioè in esperienze di apprendimento e scelte didattiche significative, elaborando le strategie più efficaci per i propri alunni.

La scuola si è organizzata in dipartimenti disciplinari per l'elaborazione della progettazione didattica ponendosi come obiettivo anche quello della trasversalità della stessa.





Nella Scuola Primaria la programmazione viene effettuata con cadenza settimanale presso ogni plesso e una volta al mese la stessa si svolge per classi parallele e per dipartimenti disciplinari.

Nella Scuola dell'Infanzia la programmazione si svolge per classi parallele con cadenza mensile.

Nella Scuola Secondaria di I grado, dopo i test d'ingresso, viene elaborata una programmazione per classi parallele suddivisa per discipline in base agli obiettivi formativi che poi verranno a loro volta distribuiti in Unità di Apprendimento e verificati mensilmente.

L'analisi delle scelte adottate è conseguente ai risultati dei test d'ingresso; la revisione viene effettuata in base alle Indicazioni Ministeriali e alle esigenze formative di ogni singolo alunno.

Ampliamento dell'Offerta Formativa

INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Attraverso il contributo importante fornito dal RAV, il Piano dell'offerta formativa, nelle sue azioni future, favorirà azioni rivolte:

- alla contestualizzazione del Curricolo
- alla condivisione delle risorse tra docenti
- alla definizione dei profili di competenza
- al potenziamento delle competenze trasversali
- al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari
- alla formazione dei docenti

va tenuto conto che, come tradizione del nostro Istituto Comprensivo, si continuerà ad operare anche sul recupero, sul consolidamento e l'inclusione degli alunni con difficoltà per permettere a tutti di conseguire il successo formativo, anche attraverso la diversificazione dei processi di apprendimento.

I PROGETTI DEL PIANO – A. S. 2022/23



Progetto	Obiettivi	Target	Responsabile	Budget
Continuità e orientamento	Accompagnare gli alunni a capire quali competenze e capacità hanno per raggiungere i loro obiettivi. Facilitare i processi di accompagnamento nel passaggio da un ordine di scuola all'altro	Primaria - Secondaria I Grado	Giusi Gagliardi	Non finanziato
Musichevolmente	Garantire forme di continuità nello studio dello Strumento musicale agli ex-allievi, al fine di non disperdere le competenze acquisite nel triennio	Secondaria I Grado	Giuseppina Conti	Non finanziato
Una regione in movimento	Migliorare le competenze ritmiche e di coordinazione negli alunni fin dalla prima infanzia.	Infanzia	Giuseppina Adimari	FIS
BIMED	Motivare l'interesse verso i processi di scrittura. Favorire la maturazione dei processi cognitivi creativi e del pensiero divergente. Migliorare la padronanza del linguaggio, della comunicazione scritta e del repertorio espressivo. Riconoscere l'importanza	Primaria - Secondaria I Grado	Concettina Longo	Non finanziato



	<p>della pianificazione e della collaborazione nell'ambito del lavoro di tipo laboratoriale.</p> <p>Discutere le proprie idee e confrontarle per il raggiungimento di uno scopo condiviso.</p> <p>Incoraggiare la scoperta delle proprie attitudini e la condivisione della propria visione del mondo con gli altri.</p>			
Progetto lettura	<p>Incrementare il numero dei lettori avvicinandoli "naturalmente" al piacere della lettura.</p> <p>Sviluppare la capacità di ascolto.</p> <p>Sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo.</p> <p>Esprimere le proprie emozioni leggendo e scrivendo testi di vario tipo.</p> <p>Comprendere principi e valori umani e civili universali attraverso i libri.</p>	Primaria e Secondaria I Grado	<p>Emilia Belmonte (Primaria)</p> <p>Rossella Nigro (Secondaria I Grado)</p>	Non finanziato
Laboratorio di	Promuovere creatività e	Secondaria I	Rossella Nigro	Non



Poesia: "L'officina dei versi"	<p>gusto estetico</p> <p>Sviluppare la fantasia</p> <p>Potenziare la padronanza della lingua italiana</p> <p>Comprendere principi e valori umani e civili universali</p> <p>Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive</p> <p>Favorire l'integrazione e la socializzazione</p> <p>Rispettare le regole condivise.</p> <p>Maturare spirito di iniziativa e di collaborazione.</p> <p>Offrire strumenti per un'educazione sentimentale e relazionale.</p>	Grado		finanziato
Una finestra sul passato	<p>Ricostruire il paesaggio antico, studiando da vicino le evidenze archeologiche sul nostro territorio, in particolare nella campagna intorno a Rose.</p>	Secondaria I Grado	Maria Primicerio	Non finanziato
Progetto Cineforum	<p>Creare spazi di riflessione individuale e di gruppo utilizzando il cinema come materiale-stimolo da cui</p>	Tutti gli ordini di Scuola	Maria Primicerio	Non finanziato



	trarre tematiche di discussione			
<i>"Let's have fun together"</i>	Progetto eTwinning per le classi terze della scuola sec. di I Grado. Promuovere le competenze digitali e di cittadinanza e potenziare le competenze nella lingua inglese attraverso il gemellaggio elettronico con studenti di altre scuole europee.	Secondaria I Grado	Giusi Gagliardi	Non finanziato
<i>Maths Challenge</i>	Stimolare i giovani e valorizzare le eccellenze, favorire la diffusione dell'interesse per la matematica, offrendo l'opportunità di affrontare problemi diversi nella loro formulazione da quelli affrontati a scuola	Scuola Secondaria I Grado	Giorgia Sena Erminia Talarico	Non finanziato
<i>Centro Sportivo Scolastico</i>	Orientare gli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, alla pratica motoria. Realizzare momenti di confronto sportivo sia a livello di singola scuola, sia a livello territoriale	Secondaria I Grado	Francesco Donadio	MIUR



Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo	Contrastare e prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Monitorare, formare e intervenire educando al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno	Tutti gli Ordini di Scuola	Giusi Gagliardi	Non finanziato
Buona merenda a scuola	Diminuire il consumo di merende elaborate contenenti troppi grassi, zuccheri o sale, insaccati e frittture , per favorire l'introduzione di frutta, verdura di stagione, cereali , yogurt, prodotti da forno genuini e possibilmente fatti in casa. Si dovrà anche evitare di introdurre a scuola patatine, pizette, snack confezionati, insaccati, wurstel, bevande zuccherate e gassate.	Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria	Emilia Belmonte	Non finanziato
Frutta nella Scuola	È un programma europeo che prevede la distribuzione di frutta e verdura di qualità (certificata DOP, IGP e biologica) ai bambini delle scuole primarie durante l'orario della merenda.	Scuola Primaria	Emilia Belmonte	Non finanziato
Eroi in gioco	Le attività proposte mirano a sviluppare il senso dell'identità	Scuola dell'Infanzia e Scuola	Rosina Stellato	Non finanziato



	personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità.	Primaria		
Musica e movimento	Il progetto mira a esplorare la realtà sonora; riprodurre con il corpo suoni di diverso timbro esplorando la propria voce; muoversi e cantare in modo concordato con il gruppo; usare semplici strumenti musicali; interpretare un linguaggio musicale simbolico.	Scuola dell'Infanzia	Rosina Stellato	Non finanziato
Viva la Musica	Il progetto prevede una serie di incontri e di attività ai quali parteciperanno gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria. Tali interventi saranno svolti dai docenti di strumento musicale della scuola secondaria di primo grado con l'intento di avviare gli alunni alla pratica dello strumento musicale e di orientarne le scelte future.	Scuola Primaria	Giuseppina Conti	Non finanziato
Code week	Svolgimento di attività di coding in modalità unplugged e tramite l'uso	Scuola Primaria e Secondaria di I Grado	Giorgia Sena Erminia	Non finanziato



	di software specifici e robot educativi, nell'ambito del progetto internazionale "code week". Partecipazione a viaggi virtuali.		Talarico	
<i>Scrittori di Classe</i>	"Scrittori di classe - Storie di mare" verte sul tema della salvaguardia del mare e degli oceani. Ogni classe partecipante potrà scegliere uno tra i 6 incipit proposti e scrivere un racconto di fantasia.	Scuola Primaria	Concettina Longo	Non finanziato
<i>Incontro con l'Associazione "Mattia Facciolla"</i>	Incontro di informazione e sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione cardiologica (Alimentazione, attività fisica e benessere psicologico).	Scuola Secondaria I Grado	Tiziana Grassi	Non finanziato
<i>Il coraggio di amare</i>	Progetto di educazione alla non violenza e al contrasto della violenza di genere, in collaborazione con l'associazione culturale locale l'Orizzonte.	Scuola Secondaria I Grado	Maria Primicerio	Non finanziato
<i>Visite guidate (eventualmente online)</i>	Favorire negli alunni lo sviluppo di adeguate capacità di osservazione/valutazione;	Tutti gli Ordini	Maria Primicerio	Non finanziato



	<p>Approfondire e integrare le esperienze culturali scolastiche;</p> <p>Sviluppare competenze relazionali e comportamentali adeguate;</p> <p>Ampliare i propri orizzonti culturali;</p> <p>Vivere esperienze socializzanti.</p>			
<p>Servizio di Sportello di ascolto per alunni, famiglie e personale scolastico</p>	<p>L'Istituto consente l'accesso dei TERAPISTI/SPECIALISTI SANITARI (pubblici e privati) per osservazioni e supporto agli alunni presenti nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, al fine di consentire un miglior perseguimento del percorso formativo-didattico ed educativo degli stessi, dare prosecuzione alla diagnosi e alla presa in carico attraverso la messa in rete delle figure professionali di riferimento del bambino e della sua famiglia.</p>	<p>Tutti gli Ordini</p>	<p>Concettina Longo</p>	<p>Non finanziato</p>

Dettaglio Progetti PON



PROGETTO	DESCRIZIONE
Progetto PON Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione	L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.
Progetto PON - Reti locali cablate e wireless nelle scuole	Realizzazione di reti locali performanti, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche.
Piano Scuola Estate	<p>Le scuole diventano luoghi di comunità, di incontro, di crescita, di confronto con i territori. Un luogo inclusivo e accogliente. Il Piano scuola estate diventa Piano strutturale, per mettere al centro le studentesse, gli studenti e le famiglie, con l'obiettivo di rendere le scuole una "seconda casa", capace di accogliere tutti e ciascuno secondo le proprie condizioni.</p> <p>I Moduli previsti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- La Musica ed il canto in estate...rilassa!- Lo sport come momenti di aggregazione!- La scrittura creativa...per essere creativi- Il Teatro a scuola...che opportunità!!!- La lingua straniera...comprendere e parlare- La matematica d'estate...opportunità per capirla!



Progetto PON - Ambienti didattici innovativi per l'Infanzia	Realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia.
Progetto PON - Sito web scuola	I Ministero dell'Istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno messo a punto un modello standard di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile.
PNRR - Piano Scuola 4.0	Realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.
Progetto FERS - REACT EU - Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo	Realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. Si articola in due azioni: la prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo; la seconda azione "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Mezzogiorno.

Cronoprogramma Progetti A. S. 2022/23

	set-22	ott-22	nov-22	dic-22	gen-23	feb-23	mar-23	apr-23	mag-23	giu-23



Progetto Cineforum										
Centro Sportivo Scolastico										
Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo										
Buona Merenda a Scuola										
Progetto eTwinning "Let's have fun together"										
Progetto BIMED - scrittura creativa										
Continuità e orientamento										
Viva la Musica										
Progetti PON										
Progetto Lettura										
Frutta nella Scuola										
Eroi in gioco										
Musica e Movimento										
Una regione in movimento										
Europe code week										
Scrittori di classe										



Il coraggio di amare										
Maths Challenge										
Laboratorio di Poesia										
Una finestra sul passato										
Sportello di ascolto										
Musichevolmente										
Incontro con l'associazione "Mattia Facciolla"										
Visite guidate										

FASE DI CHECK – MONITORAGGIO

L'andamento di ciascun progetto verrà monitorato mediante la somministrazione di questionari a risposta aperta e/o multipla;

Per monitorare l'andamento di ciascun progetto secondo quanto stabilito, sarà effettuata una verifica intermedia che individui eventuali problemi o potenzialità registrati dagli allievi con un eventuale feedback.

Gli incontri di progettazione avverranno durante le seguenti fasi: avvio , intermedia e finale.

Le schede di rilevazione saranno somministrate all'inizio del progetto per verificare le competenze in entrata; in itinere per verificare l'andamento progettuale; finale per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

FASE DI ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO



Nel caso in cui in fase di check si evidenzino problemi o necessità di ritorno o miglioramento, le modalità con cui si intende intervenire riguarderanno l'adeguamento della metodologia e l'allungamento dei tempi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROSE - STIO	CSAA80901D
ROSE - SAPORITA	CSAA80902E
ROSE - CAMPELISI	CSAA80903G
PETRARO	CSAA80905N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROSE IC	CSEE80901P
ROSE - PETRARO	CSEE80903R
ROSE - STIO	CSEE80904T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM ROSE "L. DOCIMO"	CSMM80901N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC ROSE "DOCIMO"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROSE IC CSEE80901P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROSE - PETRARO CSEE80903R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROSE - STIO CSEE80904T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SM ROSE "L. DOCIMO" CSMM80901N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo Verticale/Trasversale di Educazione Civica di Istituto

Ai sensi dell'art. 3 della legge del 20 agosto 2019, n.ro 92 e
successive integrazioni





MONTE ORE ANNUO

All'Insegnamento dell'Educazione Civica saranno dedicate 33 ORE/ANNUE (almeno) da ricavare, all'interno dei Quadri Orari ordinamentali vigenti, ed incentrare sui DUE NUCLEI concettuali (*), previsti dalle "Linee Guida":

1. Costituzione, Diritto (nazionale ed internazionale), Legalità e Solidarietà;
2. Sviluppo Sostenibile, Educazione ambientale, Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio;

Il coordinamento delle attività previste e la valutazione degli apprendimenti saranno curate dal Coordinatore di Classe, mentre la Referente d'Istituto è la prof.ssa Rossella Nigro.

Nella Scuola dell'infanzia saranno svolte due ore a settimana. Nella Scuola Secondaria di I Grado, il monte ore annuo risulta così ripartito:

Materie	Ore annuali per classe
Italiano	5
Storia	3
Geografia	2
Inglese	3
Francese	3
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Arte	3
Musica	2



Motoria	2
Religione	2

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA ROSE.pdf

Approfondimento

Quadro Orario

Come deliberato nel Collegio Docenti del 05/09/2022 (punto 5 all'odg), l'anno scolastico è ripartito in quadrimestri e le attività didattiche vengono svolte dal lunedì al venerdì. Si riporta di seguito il monte ore settimanale e gli orari di ingresso/uscita per ciascun ordine di scuola:

Ordine Di Scuola	N° Ore Settimanali	Orari Ingresso/Uscita	
------------------	--------------------	-----------------------	--



Scuola dell'Infanzia	40	In tutti i Plessi: 08:00 – 16:00 con mensa	Campi di esperienza: Immagini, suoni e colori I discorsi e le parole Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo Il sè e l'altro La conoscenza del mondo
Scuola Primaria	28	Rose Centro: Lunedì – Mercoledì – Venerdì 8:25 – 14:25 Martedì – Giovedì 8:25 – 13:25	Aree disciplinari: Linguistico-espressiva Storico-geografica Matematico-scientifico-tecnologica
		Petraro e Stio: Lunedì – Mercoledì – Venerdì 8:00 – 14:00 Martedì – Giovedì 8:00 – 13:00	
Scuola Secondaria di Primo Grado	30	Lunedì - Venerdì 8:30-14:30 + 2 pomeridiane di strumento musicale (facoltativo)	N° di ore per disciplina: Italiano, Storia e Geografia 9 Matematica e Scienze 6 Tecnologia 2 Musica 2 Arte e immagine



			2
			Francese
			2
			Inglese
			3
			Educazione fisica
			2
			Religione
			1
			Approfondimento Lettere
			1
			Strumento musicale
			2

A partire dall'A.S. 2023/24 il quadro orario subirà le seguenti variazioni:

- Per la scuola primaria saranno previste 29 ore settimanali, anziché 28: le classi IV e V della scuola primaria svolgeranno 2 ore settimanali di educazione fisica, mentre le classi I, II e III usufruiranno di un'ora di potenziamento di italiano.
- Secondo il Regolamento "Nuovi percorsi ad indirizzo musicale Decreto ministeriale n.176 del 1° luglio 2022" gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado che sceglieranno di frequentare le lezioni di strumento musicale effettueranno 30+3 ore di lezione settimanali, anziché 30+2, così ripartite: 1 ora di lezione individuale, 1 ora di musica di insieme, 1 ora di teoria.



Curricolo di Istituto

IC ROSE "DOCIMO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In allegato il curriculum verticale d'Istituto

Allegato:

Curricolo Verticale 2022-23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

Organizzazione Didattica

Attività di insegnamento

L'orario di servizio delle insegnanti di scuola dell'infanzia comprende 25 ore settimanali di insegnamento distribuite in cinque giorni.

L'orario di servizio degli insegnanti di scuola primaria comprende 22 ore settimanali di insegnamento e 2 ore settimanali di progettazione.

L'orario degli insegnanti di scuola secondaria di primo grado comprende 18 ore settimanali di insegnamento.

Attività funzionali all'insegnamento (Art. 29 CCNL 2006/09)

Attività individuali:

- preparazione delle lezioni, elaborazione e correzione degli elaborati;
- rapporti con le famiglie;
- presenza a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e assistenza all'uscita.



Attività collegiali (40 ore):

- partecipazione alle riunioni del collegio docenti, compresa l'attività di progettazione e verifica di inizio e fine anno;
- informazioni alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e sull'andamento delle attività educative;
- partecipazione alle attività dei consigli di classe, interclasse, intersezione per un totale di 40 ore;
- svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

Gli insegnanti che prestano servizio su più sedi, al fine di non superare i limiti orari di cui sopra, sono esonerati dalla partecipazione ad alcuni incontri di natura collegiale previo accordo con il Dirigente Scolastico.

Attività di Progettazione didattica:

Scuola dell'Infanzia	n. 1 incontro mensile
Scuola Primaria	n. 4 incontri mensili
Scuola Secondaria di I grado	n. 4 incontri

Accoglienza e Vigilanza

I docenti sono tenuti ad essere presenti in aula 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni ed assistere all'uscita degli alunni (art. 29 CCNL 2006/09).

Attività di aggiornamento e di formazione in servizio

Sono attività aggiuntive, fino ad un massimo di 50 ore, e come tali non sono computabili nel predetto monte ore.

Attività aggiuntive di insegnamento

Le attività aggiuntive di insegnamento consisteranno nello svolgimento di interventi didattici ed educativi, attività didattiche aggiuntive volte all'arricchimento dell'offerta formativa,



all'integrazione e prevenzione della dispersione scolastica (progetto area a rischio art. 9 CCNL 2006/09).

Attività previste: recupero – sostegno – attività sportive – attività laboratoriali (laboratorio linguistico-espressivo-teatrale, scientifico-tecnologico, grafico-pittorico, testuale, bibliografico-archivistico, redazione giornale d'istituto, multimediale, educazione alla salute, educazione stradale e per la sicurezza).

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento

- Progettazione/coordinamento/monitoraggio/verifica e valutazione dei progetti di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa;;
- Progetti curriculari, nazionali e locali con finanziamento statale;
- Progetti integrati con Enti pubblici e Associazioni finalizzati al miglioramento del servizio scolastico;
- Tutoraggio (anno di formazione neo-docenti; tirocinio diretto studenti – corso di laurea in Scienze della formazione primaria - TFA);
- Flessibilità organizzativa e didattica.

Il Piano delle attività può essere integrato in corso d'anno in relazione a deliberazioni assunte dagli Organi Collegiali dell'Istituto che prevedano l'attivazione di specifici progetti e/o programmi che determinino in qualche modo maggiori o diversi impegni del personale docente.

Piano delle attività del Personale ATA

Lavoro ordinario

Il lavoro del personale ATA è organizzato in modo da coprire tutte le attività dell'Istituto con riferimento al lavoro ordinario, all'orario di lavoro, alla sostituzione dei colleghi assenti e all'utilizzazione nelle attività retribuite con il fondo dell'Istituzione scolastica.

L'assegnazione dei compiti di servizio sarà effettuata tenendo presente:

- Obiettivi - finalità che la scuola intende raggiungere;
- Professionalità individuali delle persone;
- Esigenze personali (quando coincidenti con il servizio);
- Normativa vigente.



Orario di servizio

L'orario di servizio si articola in 36 ore settimanali, da effettuare per 6 ore continuative in orario antimeridiano su 6 giorni.

Orario flessibile

L'articolazione dell'orario settimanale di lavoro sarà flessibile.

Attività aggiuntive

Le attività aggiuntive da retribuire per i Collaboratori Scolastici e gli Assistenti Amministrativi sono rispettivamente:

- Assistenza alunni diversamente abili - Assistenza alla persona - Assistenza al primo soccorso - Supporto all'organizzazione delle attività progettuali extracurricolari - Prestazioni eccedenti l'orario obbligatorio di servizio.

- Sostituzione del D.S.G.A - Prestazione ore eccedenti - Compensi ore aggiuntive per attività connesse alla realizzazione del PTOF che richiedono una maggiorazione di impegno rispetto ai compiti ordinari.

Saranno erogati i trattamenti economici accessori che corrispondono alle prestazioni effettivamente rese e documentate (D.L.vo n° 165/2001 art. 7 comma5).

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

Come previsto dalla legge 107/2015, l'Istituto propone dei progetti mirati ad ampliare e potenziare l'offerta formativa ordinaria della scuola:

IL POTENZIAMENTO DIDATTICO

Strumento musicale nella Scuola Primaria: Il progetto di Musica nella scuola primaria rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie e il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Nell'ambito della varietà di percorsi educativo-formativi che offre la scuola, la pratica della Musica rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento "a tutto tondo" dove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni studente e tutte insieme conducono ad una crescita armoniosa dell'individuo stesso che ne potrà trarre inconsapevole e indiscutibile beneficio.

La voce è lo "strumento musicale" che la natura fornisce ad ogni individuo: imparare ad utilizzarlo favorisce lo sviluppo di tutte le componenti che contribuiscono alla formazione musicale. La scoperta della propria voce e delle sue possibilità sonore, unitamente all'uso



del corpo e delle sue possibilità ritmiche (**body percussion**), conduce gradualmente alla produzione di suoni ben definiti (le note musicali), grazie a semplici brani che facciano comprendere le altezze diverse delle note e la loro intonazione, per poi esperire il silenzio (le pause musicali) e, di seguito, le dinamiche e le intensità (crescendo, decrescendo, piano e forte). Ciò, mentre stimola lo sviluppo delle capacità ritmiche e melodiche, permette di introdurre i primi elementi del linguaggio musicale.

Il percorso, rivolto a tutte le classi della scuola primaria, prevede 7 ore settimanali per i plessi di Rose Centro e Petrarco e 4 ore settimanali per il plesso di Stio, sarà così articolato:

- La produzione del suono e gli strumenti musicali, con particolare attenzione alla voce
- Le diverse caratteristiche del suono (altezza, intensità e timbro)
- I primi elementi di scrittura musicale
- Orientamento strumentale, per far conoscere e soprattutto sperimentare ai bambini gli strumenti musicali, con particolare attenzione a quelli che non fanno parte del bagaglio di esperienze musicali abituali.

Naturalmente, quanto sopra descritto verrà proposto attraverso giochi musicali, ritmici e melodici che realizzino la continua interazione fra Musica e movimento, nonché attraverso la visione di alcune opere musicali, composte appositamente per fanciulli, con scopo didattico.

Cittadinanza e Costituzione: Lo studio della Costituzione consente di sviluppare nell'alunno la conoscenza dei valori utili e indispensabili per esercitare la democrazia. Affinché si possa parlare di democrazia, in una società nella quale sono presenti ragazzi con culture diverse, occorre educare gli alunni ad essere consapevoli della necessità del rispetto delle regole, del valore della giustizia sociale e dell'uguaglianza dei cittadini, del valore del lavoro e della centralità della Carta costituzionale quale conquista dei popoli.

Italiano per gli studenti stranieri: Il progetto si articola in 3 momenti fondamentali: accoglienza e inserimento, insegnamento dell'italiano come L2 e promozione di attività a



carattere interculturale nelle classi. L'accoglienza e l'integrazione non possono essere solo dei termini "astratti" ma, nella concretezza, entrambi devono essere visti come "risorsa" e non come "problema". La lingua italiana va considerata anche come lingua seconda per gli alunni immigrati, diversa, quindi, dalla lingua straniera che si apprende per motivi culturali, al di fuori del contesto geografico-ambientale. Per il ragazzo straniero deve diventare lingua di uso quotidiano, mezzo per esprimere bisogni, stati d'animo, conoscenze, lingua concreta, indispensabile per comunicare.

I Gruppi di Interesse nella Scuola Primaria.

L'Istituto si dota di una o più unità di docenti della Scuola Primaria grazie all'organico di potenziamento. Questi docenti saranno utilizzati prevalentemente nei plessi della scuola primaria dove esistono le pluriclassi (Stio). Il progetto è mirato alla realizzazione di gruppi di interesse, finalizzato al recupero delle competenze per consentire lo sdoppiamento delle classi per alcune ore settimanali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Continuità e orientamento

La continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Gli alunni di quinta hanno la possibilità di conoscere la scuola secondaria non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti.

L'orientamento assume le caratteristiche di un processo evolutivo triennale, continuo e graduale, a valenza informativa e formativa, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

- Miglioramento degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

- Ridurre del 3% il calo dei risultati medi nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta nella prova INVALSI di matematica (scuola primaria).
- Mantenere la percentuale di alunni ammessi al II anno della scuola secondaria di II Grado al di sopra della media regionale.

Risultati attesi

Accompagnare gli alunni a capire quali competenze e capacità hanno per raggiungere i loro obiettivi. Facilitare i processi di accompagnamento nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Destinatari: Alunni della Scuola Secondaria di I Grado e delle classi quarte e quinte della scuola primaria.

● Musichevolmente

Gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado avranno la possibilità di suonare con gli ex allievi della scuola, in modo da creare importanti momenti di confronto e potenziare le loro competenze musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. - Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.
-

○ Risultati a distanza

Priorità

- Miglioramento degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

- Ridurre del 3% il calo dei risultati medi nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta nella prova INVALSI di matematica (scuola primaria). - Mantenere la percentuale di alunni ammessi al II anno della scuola secondaria di II Grado al di sopra della media regionale.

Risultati attesi

Garantire forme di continuità nello studio dello Strumento musicale agli ex-allievi, al fine di non



disperdere le competenze acquisite nel triennio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni della Scuola Secondaria di I Grado ed ex alunni dell'Istituto desiderosi di continuare lo studio dello strumento musicale.

N.B. Il progetto prenderà il via solo se le condizioni di sicurezza legate alla pandemia lo consentiranno.

● Una regione in movimento

Le attività progettuali sono finalizzate a potenziare la competenza motoria, che si traduce nell'acquisizione della conoscenza e consapevolezza del proprio corpo, ma anche nel suo controllo e nella sua più accurata gestione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. - Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

Risultati attesi

Migliorare le competenze ritmiche e di coordinazione negli alunni fin dalla prima infanzia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Destinatari: Alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria

● BIMED

La Staffetta di Scrittura creativa è un progetto che vede coinvolte dieci "squadre" composte da altrettante scuole dello stesso grado disseminate in tutta Italia, il cui compito è quello di scrivere una storia a più mani, a partire dall'incipit di uno scrittore famoso. Motivare l'interesse verso i processi di scrittura. I principali obiettivi del progetto sono i seguenti: - Favorire la maturazione dei processi cognitivi creativi e del pensiero divergente. - Migliorare la padronanza del linguaggio, della comunicazione scritta e del repertorio espressivo. - Riconoscere l'importanza della pianificazione e della collaborazione nell'ambito del lavoro di tipo laboratoriale. - Discutere le proprie idee e confrontarle per il raggiungimento di uno scopo condiviso. - Incoraggiare la scoperta delle proprie attitudini e la condivisione della propria visione del mondo con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. - Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che



abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

– Migliorare le competenze scientifico/matematiche e linguistiche, da considerarsi trasversali ad ogni disciplina. – Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nell'ottica di ridurre la disomogeneità tra plessi.

Traguardo

- Ridurre del 3% la percentuale degli alunni che raggiungono il livello/categoria 1 e 2 in italiano e matematica e il pre A1 nell'inglese reading. - Mantenere il fenomeno del cheating al di sotto del 4%. - Contenere la differenza tra i punteggi ottenuti nelle prove nazionali nei diversi plessi entro il 10%.

Risultati attesi

- Sviluppo dei rapporti tra pensiero, linguaggio e interazione sociale - Allenamento delle abilità sociali dello scambio comunicativo - Maturazione del piano lessicale sintattico e morfologico - Elaborazione di nuove conoscenze e accrescimento della motivazione - Diventare lettori/scrittori critici, attenti e in grado di comprendere atmosfere, sensazioni e caratteristiche dei personaggi - Arricchimento del vocabolario e delle competenze espressive - Sviluppo di competenze metodologiche in grado di gestire testi e produzioni - Competenza di sintesi - Comprensione della relazione tra entità e culture diverse attraverso la scrittura condivisa - Sviluppo di modalità consapevoli di esercizio alla convivenza civile, di consapevolezza di sé rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I Grado e delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria.

● Progetto lettura

Attività di lettura settimanale e confronto sulle tematiche emerse. Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro, infatti la cultura dell'ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie, per cui la lettura risulta ai ragazzi noiosa. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di far entrare i ragazzi nella narrazione e riviverla a proprio piacimento. Bisogna far capire che il libro è dunque uno strumento che offre una via privilegiata alla conoscenza di se stessi e degli altri, aiuta a decifrare la realtà. Scopo del progetto è dunque quello di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. -
- Prevenire la dispersione scolastica.



Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare le competenze scientifico/matematiche e linguistiche, da considerarsi trasversali ad ogni disciplina. - Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nell'ottica di ridurre la disomogeneità tra plessi.

Traguardo

- Ridurre del 3% la percentuale degli alunni che raggiungono il livello/categoria 1 e 2 in italiano e matematica e il pre A1 nell'inglese reading. - Mantenere il fenomeno del cheating al di sotto del 4%. - Contenere la differenza tra i punteggi ottenuti nelle prove nazionali nei diversi plessi entro il 10%.

Risultati attesi

- Incrementare il numero dei lettori avvicinandoli "naturalmente" al piacere della lettura - Potenziare la padronanza della lingua italiana - Comprendere principi e valori umani e civili universali attraverso i libri - Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive - Favorire l'integrazione e la socializzazione - Rispettare le regole condivise. - Maturare spirito di iniziativa e di collaborazione - Assimilare il senso e la necessità di una cultura della cittadinanza attiva - Offrire strumenti per un'educazione sentimentale e relazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni delle classi della Scuola Secondaria di I Grado e della Scuola Primaria.

● Progetto Poesia

L'esercizio di lettura e scrittura poetica sarà volto a far sì che i ragazzi imparino ad esprimere il proprio vissuto interiore in maniera nuova e creativa e non suscettibile di giudizio altrui (libertà di espressione). Il progetto nasce dalla convinzione che in molti ragazzi sia innato un potenziale di bellezza che, se valorizzato, può esprimersi in varie forme artistiche. Per questo esso si propone di riattivare il ruolo della poesia che di bellezza si nutre e diffonde bellezza, toccando le corde della sensibilità nei giovani, per riavvicinarli al testo poetico e all'esperienza di una scrittura individuale. Ciò in considerazione del fatto che il cammino formativo del testo poetico, già prodotto e da produrre, può offrire molteplici stimoli: osservazione della natura e del mondo esterno, ripiegamento sul mondo interiore, ricerca di un linguaggio che renda il proprio stato d'animo, quindi sviluppo delle capacità di conoscenza di sé e degli altri e scoperta di una nuova forma espressiva. Il progetto, dunque, vuole avviare gli studenti all'approccio alla poesia, partendo dalle potenzialità individuali di ognuno e dal concetto fondamentale di poesia come osservazione della bellezza del mondo interiore ed esteriore, come emozione, sogno, memoria individuale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. -



Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

– Migliorare le competenze scientifico/matematiche e linguistiche, da considerarsi trasversali ad ogni disciplina. – Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nell'ottica di ridurre la disomogeneità tra plessi.

Traguardo

- Ridurre del 3% la percentuale degli alunni che raggiungono il livello/categoria 1 e 2 in italiano e matematica e il pre A1 nell'inglese reading. - Mantenere il fenomeno del cheating al di sotto del 4%. - Contenere la differenza tra i punteggi ottenuti nelle prove nazionali nei diversi plessi entro il 10%.

Risultati attesi

- Promuovere creatività e gusto estetico - Sviluppare la fantasia - Potenziare la padronanza della lingua italiana - Comprendere principi e valori umani e civili universali - Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive - Favorire l'integrazione e la socializzazione - Rispettare le regole condivise. - Maturare spirito di iniziativa e di collaborazione - Offrire strumenti per un'educazione sentimentale e relazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni della Scuola Secondaria di I Grado.

● Progetto Cineforum

L'idea progettuale nasce dall'esigenza di creare spazi di riflessione individuale e di gruppo utilizzando il cinema come materiale-stimolo da cui trarre tematiche di discussione. La selezione dei film proposti dal progetto avrà lo scopo di suscitare negli studenti una riflessione profonda su alcuni temi importanti, per migliorare la consapevolezza di se stessi e del contesto in cui operano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. - Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.



Risultati attesi

□ consolidare le abilità di produzione orale e di interazione in una discussione guidata; □ raggiungere gradualmente una buona capacità di analisi critica; □ approfondire la capacità di riflessione e di interiorizzazione; □ sapere mettere in relazione il testo narrativo e quello filmico; □ saper interagire in gruppo, anche con studenti di altre classi; □ analizzare la realtà dei suoi molteplici aspetti; □ aumentare la conoscenza della realtà storico/culturale; □ realizzare una analisi filmica nel contesto di classe; □ maturare una sensibilità verso problemi storici e sociali attraverso i Diritti Umani.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

● Una finestra sul passato - Progetto di archeologia

Ricostruire il paesaggio antico, studiando da vicino le evidenze archeologiche sul nostro territorio, in particolare nella campagna intorno a Rose. Il progetto nasce dalla constatazione che i ragazzi di oggi debbono assimilare le conoscenze storico – archeologiche e del patrimonio



storico – artistico del territorio locale per la formazione di una identità e memoria storica condivisa del proprio passato. Inoltre, tali conoscenze contribuiscono ad acquisire le basi per una giusta valorizzazione e fruizione dei beni culturali locali e a comprendere il difficile mestiere del conservatore e dell'archeologo, custodi del nostro patrimonio culturale nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. - Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

Risultati attesi

- La conoscenza delle metodologie e delle tecniche della ricerca storico – archeologica; - Orientare i bambini e i ragazzi alla lettura e alla valorizzazione, gestione e fruizione dei beni culturali del proprio territorio; - Acquisizione di una maggiore capacità di osservazione e comprensione del territorio e del paesaggio; - Acquisire ed elaborare comportamenti di responsabilità e rispetto, - Rafforzare la conoscenza dei luoghi di appartenenza per creare una identità e memoria storica locale condivisa.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Visite guidate sul territorio

Approfondimento

Destinatari: Alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I Grado.

● Centro Sportivo Scolastico

Orientare gli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, alla pratica motoria. Realizzare momenti di confronto sportivo sia a livello di singola scuola, sia a livello territoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. - Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

Risultati attesi

- Prendere coscienza della propria corporeità e delle sue funzionalità - Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport praticati - Essere consapevoli del valore etico del confronto e della competizione

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Collaborazione con enti e strutture sportive presenti nel territorio.

Destinatari: Alunni della Scuola Secondaria di I Grado.

● “Let's have fun together” - Progetto eTwinning

Progetto eTwinning per le classi terze della scuola sec. di I Grado. Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione.
- Prevenire la dispersione scolastica.



Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

– Migliorare le competenze scientifico/matematiche e linguistiche, da considerarsi trasversali ad ogni disciplina. – Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nell'ottica di ridurre la disomogeneità tra plessi.

Traguardo

- Ridurre del 3% la percentuale degli alunni che raggiungono il livello/categoria 1 e 2 in italiano e matematica e il pre A1 nell'inglese reading. - Mantenere il fenomeno del cheating al di sotto del 4%. - Contenere la differenza tra i punteggi ottenuti nelle prove nazionali nei diversi plessi entro il 10%.

Risultati attesi

Promuovere le competenze digitali e di cittadinanza e potenziare le competenze nella lingua inglese attraverso il gemellaggio elettronico con studenti di altre scuole europee.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado.

● Maths Challenge

Gare di Matematica da effettuare nel gruppo classe e tra classi parallele, incentrate sul problem solving e finalizzate al potenziamento delle competenze. Le gare vengono effettuate tramite piattaforme digitali (Kahoot e moduli google).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. - Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.
-

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare le competenze scientifico/matematiche e linguistiche, da considerarsi trasversali ad ogni disciplina. - Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nell'ottica di ridurre la disomogeneità tra plessi.

Traguardo



- Ridurre del 3% la percentuale degli alunni che raggiungono il livello/categoria 1 e 2 in italiano e matematica e il pre A1 nell'inglese reading.
- Mantenere il fenomeno del cheating al di sotto del 4%.
- Contenere la differenza tra i punteggi ottenuti nelle prove nazionali nei diversi plessi entro il 10%.

○ Risultati a distanza

Priorità

- Miglioramento degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

- Ridurre del 3% il calo dei risultati medi nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta nella prova INVALSI di matematica (scuola primaria).
- Mantenere la percentuale di alunni ammessi al II anno della scuola secondaria di II Grado al di sopra della media regionale.

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze, potenziamento delle competenze digitali, aumento dell'interesse per la matematica offrendo l'opportunità di approcciarsi a problemi diversi nella loro formulazione da quelli affrontati a scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni della Scuola Secondaria di I Grado e delle classi IV e V della scuola Primaria.

● Prevenzione bullismo e cyberbullismo

Con l'obiettivo di contrastare e prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo, il progetto mira a monitorare, informare e intervenire, educando al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. - Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

Risultati attesi

- Avere un quadro della diffusione del fenomeno all'interno della scuola coinvolta; • Aumentare le conoscenze sul fenomeno del bullismo e sulle possibili cause e caratteristiche, per apprendere e cogliere i segnali di disagio o dinamiche aggressive dentro e fuori la scuola; • Promuovere le abilità sociali, l'alfabetizzazione emotiva, il rispetto e la tolleranza; • Predisporre un sistema di denuncia per permettere agli alunni di segnalare in modo protetto eventuali episodi di bullismo; • Intervenire su eventuali casi di bullismo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Tutti gli alunni.

● Buona merenda a scuola

Con la proposta "Buona merenda a scuola" si mira in particolare a diminuire il consumo di merende elaborate contenenti troppi grassi, zuccheri o sale, insaccati e frittture, per favorire l'introduzione di frutta, verdura di stagione, cereali, yogurt, prodotti da forno genuini e possibilmente fatti in casa. Si dovrà anche evitare di introdurre a scuola patatine, pizzette, snack confezionati, insaccati, wurstel, bevande zuccherate e gassate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. -
- Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. -
- Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

Risultati attesi

Consolidare nel tempo questa pratica come fattore educativo importante per una sana crescita dei bambini e degli adolescenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

● Frutta nella scuola

È un programma europeo che prevede la distribuzione di frutta e verdura di qualità (certificata



DOP, IGP e biologica) ai bambini delle scuole primarie durante l'orario della merenda. Si tratta di frutta intera, pronta ad essere consumata direttamente con la buccia (come mele, pere, ecc.) oppure porzionata, pronta all'uso (come la macedonia). È prevista, inoltre, la distribuzione di spremute di arance fresche, centrifugati di frutta e verdura, preparati al momento, nonché la distribuzione di succhi, mousse ed estratti di frutta fresca al 100%.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. - Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.



Risultati attesi

- Incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età
- Realizzare un più stretto rapporto tra il "produttore-fornitore" e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra "chi produce" e "chi consuma" - Offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; le informazioni "ai bambini" saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni della Scuola Primaria.

● Eroi in gioco

Le attività proposte mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico-motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con



maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. -
- Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. -
- Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

Risultati attesi

- Sviluppo delle abilità motorie e delle abilità di base di tutte le aree della personalità -
- Acquisizione di competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Destinatari: Alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.



● Musica e movimento

Il progetto mira a esplorare la realtà sonora; riprodurre con il corpo suoni di diverso timbro esplorando la propria voce; muoversi e cantare in modo concordato con il gruppo; usare semplici strumenti musicali; interpretare un linguaggio musicale simbolico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. - Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

Risultati attesi

- Sviluppare la sensibilità musicale • stimolare e sostenere l'esercizio personale diretto, avviando anche alla musica d'insieme • prendere coscienza di sé, dell'altro, del gruppo • stabilire relazioni positive con adulti e compagni • esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti • conquistare una progressiva autonomia rispetto ai propri bisogni personali all'ambiente, ai materiali • organizzare lo spazio per le proprie esigenze di movimento • rispettare le regole di gioco e di comportamento • saper esprimere la creatività • differenziare i vari modi di muoversi e camminare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Destinatari: Alunni della Scuola dell'Infanzia.

● Viva la musica

Il progetto prevede una serie di incontri e di attività ai quali parteciperanno gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria. Tali interventi saranno svolti dai docenti di strumento musicale della scuola secondaria di primo grado con l'intento di avviare gli alunni alla pratica dello strumento musicale e di orientarne le scelte future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. - Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.
-



○ Risultati a distanza

Priorità

- Miglioramento degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

- Ridurre del 3% il calo dei risultati medi nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta nella prova INVALSI di matematica (scuola primaria). - Mantenere la percentuale di alunni ammessi al II anno della scuola secondaria di II Grado al di sopra della media regionale.

Risultati attesi

- Orientamento per la scelta dello strumento musicale nel passaggio alla scuola secondaria di I grado - Sensibilizzazione all'uso di strumenti musicali - Potenziamento delle competenze artistico/musicali degli alunni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento



Destinatari: Alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria.

● **Progetto PON Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione**

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione.
- Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze.
- Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

Risultati attesi

Dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● **Progetto PON - Reti locali cablate e wireless nelle scuole**

L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. - Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

Risultati attesi

Realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Piano Scuola Estate

Le scuole diventano luoghi di comunità, di incontro, di crescita, di confronto con i territori. Un luogo inclusivo e accogliente. Il Piano scuola estate diventa Piano strutturale, per mettere al centro le studentesse, gli studenti e le famiglie, con l'obiettivo di rendere le scuole una "seconda casa", capace di accogliere tutti e ciascuno secondo le proprie condizioni. I Moduli previsti sono i seguenti: - La Musica ed il canto in estate...rilassa! - Lo sport come momenti di aggregazione! - La scrittura creativa...per essere creativi - Il Teatro a scuola...che opportunità!!! - La lingua straniera...comprendere e parlare - La matematica d'estate...opportunità per capirla!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. - Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.
-

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare le competenze scientifico/matematiche e linguistiche, da considerarsi trasversali ad ogni disciplina. - Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nell'ottica di ridurre la disomogeneità tra plessi.

Traguardo

- Ridurre del 3% la percentuale degli alunni che raggiungono il livello/categoria 1 e 2 in italiano e matematica e il pre A1 nell'inglese reading. - Mantenere il fenomeno del cheating al di sotto del 4%. - Contenere la differenza tra i punteggi ottenuti nelle prove nazionali nei diversi plessi entro il 10%.
-

○ Risultati a distanza

Priorità



- Miglioramento degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

- Ridurre del 3% il calo dei risultati medi nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta nella prova INVALSI di matematica (scuola primaria).
- Mantenere la percentuale di alunni ammessi al II anno della scuola secondaria di II Grado al di sopra della media regionale.

Risultati attesi

Le proposte, declinate sul territorio in base alle necessità e alle risorse di ciascun istituto, sono finalizzate alla socializzazione, all'accoglienza, al rinforzo e al potenziamento delle competenze linguistiche, disciplinari e sociali dei ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



Approfondimento

Destinatari: tutti gli ordini di Scuola

● Progetto PON - Ambienti didattici innovativi per l'Infanzia

Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. - Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.



Risultati attesi

Realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● Progetto PON - Sito web scuola

Il Ministero dell'Istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno messo a punto un modello standard di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione.
- Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze.
- Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

Risultati attesi

Adeguamento dei siti web delle Scuole a modelli evoluti che garantiscano una maggiore accessibilità, funzionalità e navigabilità per personale scolastico, famiglie, alunne e alunni, tramite le risorse finanziarie previste dal PNRR.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● PNRR - Piano Scuola 4.0

Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. - Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

Risultati attesi

Realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Progetto FERS - REACT EU - Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

"Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" è un progetto finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edificio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. - Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

Risultati attesi

Allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, ai fini didattici.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Progetto "Il coraggio di amare" - L'alternativa alla violenza

Progetto a cura dell'Associazione culturale "l'Orizzonte". Il 25 novembre ricorre la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita nel 1999 dall'Assemblea Generale ONU. Da sempre sensibile alle tematiche dell'educazione alla non violenza e del contrasto al fenomeno della violenza sulle donne, l'Associazione Culturale L'Orizzonte, per l'anno 2022, si è posta l'ambizioso obiettivo di realizzare un progetto che possa, benché su scala ridotta, contribuire alla prevenzione di quelle dinamiche che danno vita ai predetti contesti di violenza e sopraffazione. Consapevoli, infatti, della scarsa efficacia deterrente degli strumenti repressivi finora utilizzati a tal fine, si è pensato di intervenire in forma preventiva, mediante la realizzazione di una serie di incontri rivolti ai ragazzi delle seconde e terze classi della scuola



secondaria di primo grado di Rose (I.C. L. Docimo). I suddetti incontri si terranno alla presenza di una Psicologa e psicoterapeuta e verteranno su una esaltazione dei concetti di amore, rispetto, reciprocità e libertà, al fine di stimolare la riflessione nei ragazzi su questi temi, nonché di offrire una visione di amore e relazione che possa contrapporsi ai concetti di violenza, sopraffazione, umiliazione e a tutte le accezioni violente che un rapporto -di qualsiasi genere esso sia- può assumere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. - Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

Risultati attesi

Stimolare i ragazzi alla riflessione, permettendo loro di interagire, sperimentare, esprimersi, di modo che gli stessi assumano a pieno titolo la qualità di soggetti attivi nel progetto e nella comunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Classi seconde e terze - Scuola Secondaria I Grado

● Incontro con l'Associazione "Mattia Facciolla"

La scuola, come agenzia di educazione, è in grado di offrire un contributo significativo alla salute



e al benessere degli studenti: si tratta di un dato di fatto, ampiamente riconosciuto dalle organizzazioni internazionali, tra cui l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

L'Associazione "Mattia Facciolla" propone un incontro di informazione e sensibilizzazione della durata di 2 ore sull'importanza della prevenzione cardiologica (Alimentazione, attività fisica e benessere psicologico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. - Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.



Risultati attesi

Divulgare più informazioni possibili rispetto ai fattori di rischio che possono scatenare l'insorgere di una cardiopatia in soggetti sani. I comportamenti scorretti, come la cattiva alimentazione, la sedentarietà, il fumo e l'abuso di alcol, cominciano ad avere effetti nocivi sull'apparato cardiovascolare già in età precoce.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Destinatari del progetto: Scuola secondaria di I grado

● Europe Code Week

La Settimana europea della programmazione è un evento che celebra la creatività, la risoluzione dei problemi e la collaborazione attraverso la programmazione e altre attività tecnologiche. L'idea è di rendere la programmazione più visibile, mostrare ai giovani, agli adulti e agli anziani come dare vita alle proprie idee con la programmazione, spiegare queste capacità e mettere insieme persone motivate per imparare. Verranno effettuate attività di coding unplugged e tramite l'utilizzo di software dedicati (es. scratch) e di robot educativi. Nell'ambito del progetto è prevista un gita online a Modica e nel Val di Noto del 6 e 7 dicembre 2022, in occasione di Chocomodica 2022. Verranno inviate anche delle lettere di invito per coinvolgere i genitori nell'iniziativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. - Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.
-



○ Risultati a distanza

Priorità

- Miglioramento degli esiti scolastici a lungo termine.

Traguardo

- Ridurre del 3% il calo dei risultati medi nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta nella prova INVALSI di matematica (scuola primaria). - Mantenere la percentuale di alunni ammessi al II anno della scuola secondaria di II Grado al di sopra della media regionale.

Risultati attesi

Esplorare la creatività digitale e la programmazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Scuola Primaria e secondaria di I grado



● Scrittori di classe

"Scrittori di Classe – Storie di mare" è un progetto che coinvolge migliaia di scuole italiane e invita gli studenti a immergersi nelle fosse oceaniche più profonde e svelare alcuni dei più insondabili misteri che si celano negli abissi, fra barriere coralline e relitti sommersi. Ogni classe partecipante potrà scegliere uno tra i 6 incipit proposti e scrivere un racconto di fantasia sul tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. - Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. - Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare le competenze scientifico/matematiche e linguistiche, da considerarsi trasversali ad ogni disciplina. - Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nell'ottica di ridurre la disomogeneità tra plessi.

Traguardo

- Ridurre del 3% la percentuale degli alunni che raggiungono il livello/categoria 1 e 2 in italiano e matematica e il pre A1 nell'inglese reading. - Mantenere il fenomeno del cheating al di sotto del 4%. - Contenere la differenza tra i punteggi ottenuti nelle prove nazionali nei diversi plessi entro il 10%.

Risultati attesi

- Scrittura di un racconto partendo da un incipit assegnato - Generare in loro nuove sensibilità e consapevolezza in quanto cittadini del futuro - Riflessione sul tema della salvaguardia del mare e degli oceani

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari del progetto: Scuola primaria

● Servizio di sportello di ascolto per alunni, famiglie e personale scolastico

L'Istituto consente l'accesso dei TERAPISTI/SPECIALISTI SANITARI (pubblici e privati) per osservazioni e supporto agli alunni presenti nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Elevare le competenze degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. -
- Prevenire la dispersione scolastica.

Traguardo

- Aumentare del 10% l'uso delle TIC tramite attività strutturate per favorire la contestualizzazione delle competenze. -
- Mantenere la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno al di sotto della media regionale.

Risultati attesi

Consentire un miglior perseguimento del percorso formativo-didattico ed educativo degli stessi, dare prosecuzione alla diagnosi e alla presa in carico attraverso la messa in rete delle figure professionali di riferimento del bambino e della sua famiglia.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Tutti gli ordini di scuola



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto FERS - REACT EU - Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, ai fini didattici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche



rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto PON - Reti locali cablate e wireless nelle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN

Titolo attività: Digital Board:

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

trasformazione digitale nella didattica
e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Titolo attività: Ambienti didattici
innovativi per la scuola dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive,



Ambito 1. Strumenti

Attività

emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione animatori
digitali

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito delle azioni previste dal PNRR e ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, è previsto che ciascuna istituzione scolastica sia beneficiaria di una somma di 2000 euro per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ROSE - STIO - CSAA80901D

ROSE - SAPORITA - CSAA80902E

ROSE - CAMPELISI - CSAA80903G

PETRARO - CSAA80905N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia si utilizza una rubrica di valutazione per ciascun anno di frequenza e al termine del percorso formativo dell'alunno, al fine di raccordare la scuola dell'Infanzia con la scuola Primaria.

Allegato:

Rubrica valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere e finale. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno.

La valutazione della capacità relazionale coglie un insieme complesso di elementi che attengono alla sfera comportamentale, così come alla partecipazione alla vita associata in ambito di classe, scolastico ed extrascolastico.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SM ROSE "L. DOCIMO" - CSMM80901N

Criteri di valutazione comuni

Gli aspetti del curriculum valutati sono: obiettivi e finalità generali, obiettivi trasversali, traguardi delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline in tutti gli ordini di scuola.

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti o standardizzate adottando criteri comuni per la correzione.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado le verifiche scritte vengono effettuate mensilmente, mentre quelle orali sono più frequenti. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, riportati in lettere nei documenti di valutazione.

Allegato:

Rubrica valutazione Secondaria 2022-23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi griglia in allegato

Allegato:

Rubrica valutazione condotta sc. secondaria 2022-23.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata



acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ROSE IC - CSEE80901P

ROSE - PETRARO - CSEE80903R

ROSE - STIO - CSEE80904T

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola Primaria vengono utilizzate prove di valutazione strutturate al termine di ogni Unità di



Apprendimento. Le procedure di valutazione sono state riformulate nel rispetto delle Linee Guida Ministeriali, trasmesse tramite ordinanza n. 172 del 04/12/2020, utilizzando i seguenti livelli: Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica



Obiettivo fondamentale del nostro Istituto è garantire agli alunni disabili o con bisogni educativi speciali pari opportunità formative e d'integrazione. Gli insegnanti curricolari, coadiuvati dall'équipe socio- psico-pedagogica e, in presenza di alunni disabili, dai docenti di sostegno, stilano percorsi personalizzati al fine di fornire risposte flessibili e diversificate, orientate alla costruzione di un progetto globale di vita che abbia, quale nucleo centrale, un processo di crescita dell'individuo e la piena realizzazione di tutte le potenzialità che lo caratterizzano.

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA:

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) :

Presidente: Dirigente Scolastico

I Collaboratore del D.S.: Longo Concettina

Referente BES: Esposito Giulia

Soggetti coinvolti:

I docenti di sostegno dei tre ordini di scuola: Esposito Giulia, Elmo Menuccia, Maletta Maria Gabriella,



Rizzo Gisella, Chieffallo Ida, Iorio Saletta Emilia, Zinno Rosalba, Caravia Cristina, Serrago Daniela, Montalto Silvana, Veltri Maria Filomena

I docenti coordinatori delle classi in cui sono presenti alunni H, DSA e BES: Talarico Ermina, Primicerio Maria, Nigro Rossella, Grassi Tiziana, Longo Concettina, D'Elia Miriam, Adimari Giuseppina, Armano Vincenza, Sena Giorgia, Napolitano Palmira, Di Biase Paola, Trotta Maria Franca, De Luca Diana, Leone Grazia, Nesci Daniela.

Specialisti dell'Azienda Sanitaria Provinciale

Eventuale Personale ATA

Eventuale assistente all'autonomia e alla comunicazione

Un rappresentante dell'Ente Locale

I genitori degli alunni H, DSA e BES dell'Istituto

STUDENTI DSA

Per gli studenti che presentano un Disturbo Specifico dell'Apprendimento la scuola fa riferimento al DM del 12 luglio 2011 e alla legge 8 ottobre 2010, n. 170. Riconosce dunque la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione e agli atenei il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché alunni e studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo.

Per la peculiarità dei Disturbi Specifici di Apprendimento la Legge apre, in via generale, un ulteriore canale di tutela del diritto allo studio, diverso da quello previsto dalla legge 104/1992. Infatti, il tipo di intervento per l'esercizio del diritto allo studio previsto dalla Legge si focalizza sulla didattica individualizzata e personalizzata, sugli strumenti compensativi, sulle misure dispensative e su adeguate forme di verifica e valutazione.

I Disturbi Specifici di Apprendimento hanno una componente evolutiva che comporta la loro manifestazione come ritardo e/o atipia del processo di sviluppo, definito sulla base dell'età anagrafica. Ciò assegna alla capacità di osservazione degli insegnanti un ruolo fondamentale, non solo nei primi segmenti dell'istruzione - scuola dell'infanzia e scuola



primaria - per il riconoscimento di un potenziale disturbo specifico dell'apprendimento, ma anche in tutto il percorso scolastico, per individuare quelle caratteristiche cognitive su cui puntare per il raggiungimento del successo formativo.

L'Istituto individua un **Referente BES** che diventa punto di riferimento all'interno della scuola ed, in particolare, fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari.

I consigli di classe o di sezione, nelle forme ritenute idonee e in tempi che non superino il primo trimestre scolastico, redigono un documento articolato per le discipline coinvolte dal disturbo, che dovrà contenere almeno le seguenti voci:

- dati anagrafici dell'alunno;
- tipologia di disturbo;
- attività didattiche individualizzate;
- attività didattiche personalizzate;
- strumenti compensativi utilizzati;
- misure dispensative adottate;
- forme di verifica e valutazione personalizzate.

Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici.

Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo.

Tale documentazione può acquisire la forma del **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**.

STUDENTI BES

In Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" è entrata in uso l'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES).



La direttiva delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà e ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: "la disabilità, i disturbi specifici di apprendimento e/o i disturbi evolutivi specifici, lo svantaggio economico, linguistico e culturale".

La Direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Strumenti privilegiati sono rispettivamente il PEI e il PDP, quest'ultimo ha lo scopo di definire, monitorare e documentare - secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti (C.M. n. 8 del 06/03/2013).

STUDENTI DISABILI

Nella Scuola l'alunno disabile viene accolto grazie ad una accentuata sensibilità, una cultura di servizi e di solidarietà: l'integrazione è rivolta alla persona come essere educabile.

Il docenti di sostegno operanti nell'Istituto, tenendo conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, nonché dei documenti ufficiali a loro disposizione, elaborano un Piano Educativo Individualizzato per ogni singolo alunno certificato.

Il Dlgs 66/2017 e le successive modifiche attraverso il DI 182/2020 hanno introdotto un modello nazionale di PEI, articolato in quattro versioni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di II grado, le cui indicazioni in merito alla sua elaborazione per l'a.s. 2022/23 sono state diramate con Nota Ministeriale 15760 del 14 ottobre 2022.

Il nuovo PEI, da approvare entro il 31 ottobre in sede di GLO, ruota attorno a quattro dimensioni:

- Dimensione della Socializzazione e dell'Interazione
- Dimensione della Comunicazione e del Linguaggio
- Dimensione dell'Autonomia e dell'Orientamento
- Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento

Tale PEI si costruisce secondo l'approccio bio-psico-sociale, per andare oltre l'idea di disabilità come malattia e individuare le abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente per utilizzare i facilitatori e superare le barriere. In tal senso, a seguito



dell'osservazione del contesto scolastico, dell'individuazione delle risorse professionali e strumentali disponibili, saranno indicati gli obiettivi didattici, gli strumenti e gli ausili necessari, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. Il percorso didattico, partendo dalla tipologia di disabilità, dalle capacità-abilità possedute, dalle potenzialità minime accertate, valorizzerà attività che possano coinvolgere il singolo soggetto emotivamente, curando la socializzazione, l'inclusione e le occasioni di apprendimento compensative e integranti nell'ambito della realtà-classe.

I valori portanti di questa Scuola sono: la convivenza, la solidarietà, l'accoglienza, con servizi e iniziative per contribuire alla crescita di quanti vivono in uno stato di bisogno e di non completa autonomia.

L'Istituto Comprensivo si presenta, pertanto, come Comunità-Servizio, con una propria cultura e con un patrimonio di iniziative che mirano a rendere partecipe e autonomo l'alunno.

In quanto "ambiente educativo", la Scuola fornisce progetti e rapporti qualitativi finalizzati a processi formativi. La Scuola, oggi, va sempre assumendo le connotazioni di "agenzia" educativa insieme ad altre istituzioni presenti sul territorio (Comune, Distretto, ASP, Parrocchia, ecc...), assicura risposte adeguate alle diversificate esigenze di istruzione, di formazione e di educazione. Ciò che contraddistingue l'intervento scolastico in favore dell'alunno disabile è la natura delle risposte che può offrire in base ad una progettazione individualizzata e redatta dal Consiglio di Classe sulle indicazioni del Profilo di funzionamento o, in sua assenza, della Diagnosi Funzionale.

La progettazione è orientata a cogliere le dimensioni della diversità come valore, per un autentico esercizio funzionale e promozionale volto a valorizzare le personalità e le varie esigenze formative.

Linee generali di interventi:

- viene assicurato, laddove possibile, il personale specializzato;
- è istituito un Gruppo di Lavoro Operativo normato dal DI 182/2020 con insegnanti di sostegno e insegnanti curricolari al fine di garantire gli strumenti pedagogici e didattici in relazione ai bisogni di ciascuno e di tutti;
- si assicura, sul piano educativo-didattico, l'esplicitarsi di precise strategie programmatiche per garantire una base culturale;
- si promuove l'ampia autonomia dell'alunno attraverso dinamiche e attività interattive finalizzate ad offrire opportunità di autonomia e fiducia in se stesso;
- si accetta la "diversità" come variabile della normalità e si favorisce nell'alunno la consapevolezza dei suoi limiti e delle sue possibilità;
- si garantiscono laboratori didattici, intesi come "spazio fisico attrezzato" (laboratorio destinato alle attività di sostegno, laboratorio di informatica, laboratorio audio-visivo, laboratorio scientifico-tecnico, artistico e palestra per attività motorie);
- dall'esterno della Scuola (Provincia, Comune, ASP, CTS, Distretto, Associazioni) provengono prestazioni socio-psico-pedagogiche al fine di assicurare l'integrazione e l'apprendimento.



INTEGRAZIONE CULTURALE

La presenza nel nostro Istituto di alunni stranieri fa nascere l'esigenza di una progettazione finalizzata alla conoscenza di altre culture e di quei valori necessari per una convivenza civile e democratica. La scuola, in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, si è attrezzata per creare un clima sereno che favorisca l'accoglienza, la solidarietà, la valorizzazione della diversità intesa non come ostacolo ma come ricchezza sia per i docenti che per gli alunni.

Finalità educative

- Promuovere una concezione personalista della cultura;
- Valorizzare le persone nella loro singolarità e nel modo irripetibile in cui vivono gli aspetti identitari, l'appartenenza, il percorso migratorio;
- Educare all'ascolto, al dialogo e alla comprensione, alla comunicazione e alla cooperazione;
- Educare alla pace, alla socialità e alla valorizzazione delle culture altre;
- Aumentare l'autostima, la sicurezza, la fiducia, l'autonomia.

Obiettivi

- Favorire l'inserimento di alunni stranieri;
- Prevenire situazioni di disagio;
- Promuovere l'attitudine alla comunicazione;
- Ampliare l'abitudine al confronto, alla ricerca, alla verifica e alla collaborazione;
- Potenziare lo studio della storia e dell'antropologia;
- Ampliare il campo cognitivo e scoprire che esistono vari punti di vista da cui osservare una situazione.

Modalità di attuazione



- Percorso di recupero individualizzato e di approfondimento;
- Intensificazione nello studio della lingua italiana;
- Supporto di docenti in contemporaneità per lo studio assistito e la facilitazione nell'apprendimento;
- Proposte di attività che permettano di acquisire abilità trasferibili in ambiti extrascolastici.

Risultati attesi

- Sviluppo completo delle proprie potenzialità;
- Integrazione positiva di alunni stranieri;
- Accettazione degli "altri".

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

I Collaboratore del D. S.

Docenti coordinatori di classi con alunni H, DSA e BES

Referente BES dell'Istituto

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono elaborati e approvati dai singoli GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e costituiti ad inizio di ogni a.s. per ciascun allievo con accertata condizione di disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico o delegato del D.S. - team docenti contitolari - docenti di sostegno della classe - consiglio di classe - genitori dell'alunno - figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, équipe medica che ha in carico l'alunno, compresi i terapeuti della riabilitazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte nella definizione degli Obiettivi del PEI e nella verifica intermedia e finale dello stesso, tramite confronto diretto nel corso degli incontri organizzati ad hoc nell'ambito dei singoli GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili viene effettuata, sulla base del Piano Educativo Individualizzato stilato e approvato ad inizio a.s., mediante prove diversificate a seconda della tipologia di disabilità, queste ultime possono essere anche differenziate, ma sempre corrispondenti agli insegnamenti impartiti durante l'attività didattica ed idonee a valutare il processo formativo dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai suoi livelli di partenza.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Laddove possibile, la scuola cerca sempre di garantire la continuità didattica del docente di sostegno, al fine di agevolare il progetto di inclusione dell'allievo. Particolare attenzione è rivolta all'orientamento formativo e lavorativo dei nostri allievi. Nel corso del terzo anno di scuola secondaria, l'insegnante di sostegno che segue l'alunno in uscita si rende disponibile ad indirizzare l'allievo verso il percorso a lui più confacente in termini di ambiente, percorso di studi ed eventuali sbocchi lavorativi, mettendo in contatto le famiglie con le scuole di interesse al fine di visitarle di persona e attuare la scelta più giusta.

Approfondimento

Come interagiamo col territorio

I rapporti con i soggetti esterni alla scuola (équipe psico-pedagogica, associazioni, cooperative che operano nel sociale,...) sono improntati alla collaborazione.

Dall'anno in corso il nostro Istituto Comprensivo ha prodotto domanda per ritornare a far parte della Rete provinciale per l'inclusività che fa capo al CTS di Cosenza, cioè Centro Territoriale di Supporto BES con sede in via Repaci a Rende; questa iniziativa parte dal presupposto che i centri territoriali di supporto BES della regione Calabria rappresentano il riferimento territoriale delle scuole nel fruire di servizi per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, con disagio socio-economico, culturale, linguistico...). Tale supporto rappresenta una preziosa risorsa per il territorio perché include servizi di consulenza, formazione, documentazione, informazione, prestito e cessione in comodato d'uso di sussidi e ausili per la didattica e la comunicazione, progettazione e sperimentazione educativa, ricerca.

I CTS sono stati istituiti dal MIUR su scala nazionale e operano in collaborazione con le scuole, le famiglie, le autorità e gli operatori di riferimento per l'inclusione: Enti Locali, ASL, associazioni, enti di ricerca, esperti.



L'IC fa parte di una rete di scuole con le quali attua iniziative di formazione e scambio di buone pratiche inclusive, non ultima l'Unità Formativa 5 "Il PEI in chiave ICF per una scuola inclusiva".



Piano per la didattica digitale integrata

Il 28 agosto 2022, il Ministero dell'Istruzione ha inviato alle scuole un vademecum con le principali indicazioni per il contrasto della diffusione del Covid-19 in ambito scolastico in vista dell'avvio dell'anno 2022/2023

<https://www.miur.gov.it/.../covid-19-inviato-alle-scuole...>

Il vademecum contiene, in particolare, una sezione con le principali domande e risposte sulla gestione dei casi di positività, la didattica digitale integrata, gli alunni fragili.

All'interno del vademecum, le "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023" stabiliscono che gli studenti positivi non possono seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata.

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.

<https://www.miur.gov.it/.../644ce43d-5b01-3cbc-23b9...>



Aspetti generali

Organigramma e funzionigramma di istituto

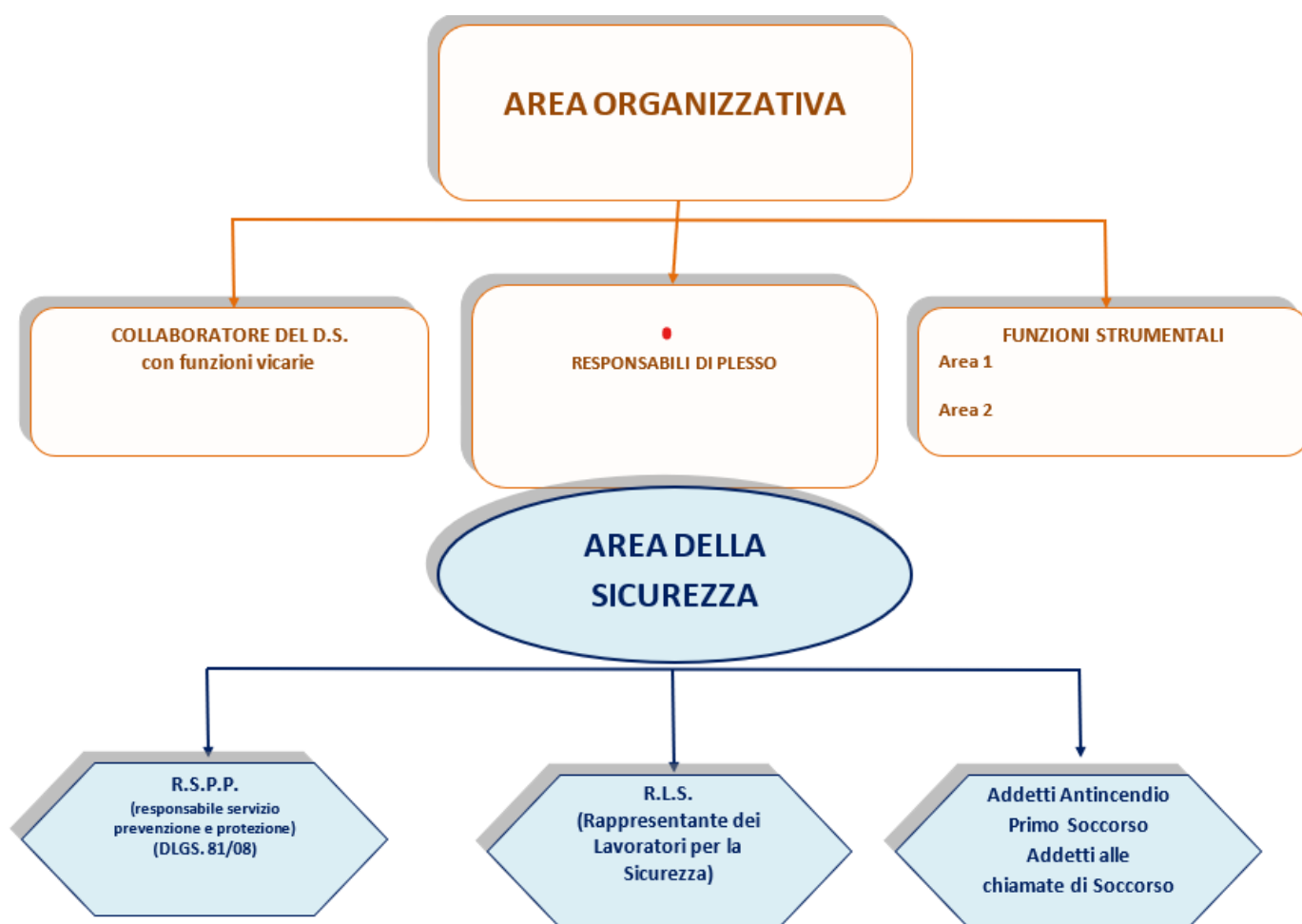
a.s. 2022/2023

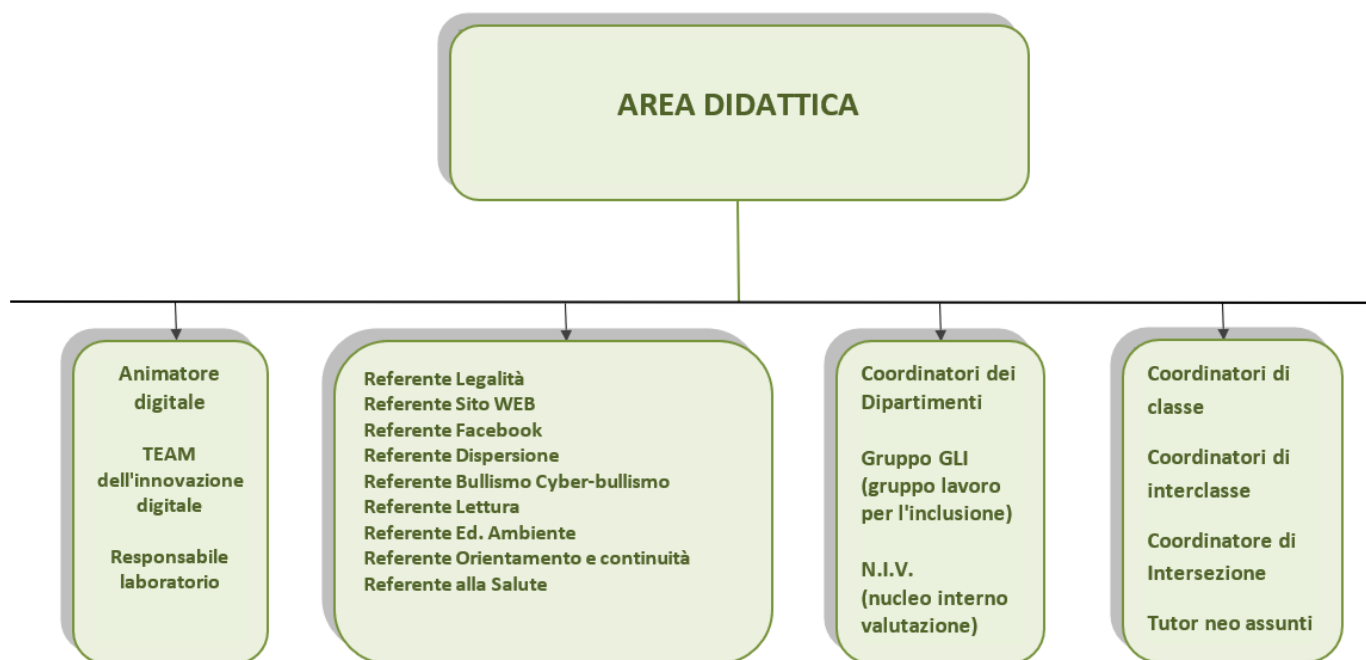
PREMESSA

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa". Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi

ORGANIGRAMMA I A.S. 2022/23







FUNZIONIGRAMMA A.S. 2022/23

STAFF DIRIGENZIALE: COLLABORATORI DELLA DS – FIDUCIARI DI PLESSO - FF.SS.



Funzioni Strumentali

COLLABORATORE DEL D.S.	FUNZIONI
	<p>collaborazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti;</p> <p>- autorizzazione ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato;</p>



**1° COLLABORATORE CON
FUNZIONE VICARIA**

- collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze;
- sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente dal DS adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza;
- concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi;
- verifica della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti;
- controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);
- controllo e responsabilità del registro delle firme del personale docente;
- primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola;
- partecipazione alle riunioni di staff;
- verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti;
- controllo nei corridoi e negli spazi dell'istituto;
- controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;
- collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici;
- supporto al lavoro del D.S. ;
- sostituzione del D.S.;
- vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti;
- verifica periodica dell'organizzazione di tutte le attività programmate del



	<p>personale docente;</p> <ul style="list-style-type: none">-coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature;-collaborazione alla stesura dell'orario scuola secondaria I grado;- collaborazione con gli uffici amministrativi;-cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità;-collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.
FIDUCIARI DI PLESSO	COMPITI
SCUOLA DELL'INFANZIA	<p>Coordinare le attività della scuola dell'Infanzia;</p> <ul style="list-style-type: none">-collaborare con il Dirigente Scolastico, il primo Collaboratore e con il fiduciario di Plesso nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso;-effettuare controllo nei corridoi e negli spazi del plesso sez. Scuola dell'Infanzia;-controllare le firme giornaliere dei docenti;-concedere i permessi brevi a recupero e curarne il recupero, annotando su apposito registro, previa consultazione del fiduciario di Plesso e in collaborazione con lo stesso;-annotare su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti, in collaborazione con il fiduciario di Plesso;-controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte dei genitori degli alunni e degli alunni stessi (disciplina, ritardi, uscite anticipate..);- controllare che l'accesso dei genitori ai locali scolastici avvenga con le modalità e nei tempi previsti dall'organizzazione e dal regolamento di istituto;-effettuare comunicazioni di servizio;-riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi della Scuola dell'Infanzia;-controllare le condizioni di pulizia del plesso sez. Scuola dell'Infanzia e segnalare eventuali anomalie al DSGA;




	<ul style="list-style-type: none">-raccolgere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla Scuola dell'Infanzia;-partecipare alle riunioni di staff.
SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none">Collaborare con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso;-collaborare con il DS per la stesura dell'orario delle lezioni;-effettuare controllo nei corridoi e negli spazi del plesso;-verbalizzare le sedute del Collegio dei docenti in assenza del primo e del secondo collaboratore;-controllare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate;-controllare le firme giornaliere dei docenti;-concedere i permessi brevi a recupero e curarne il recupero, annotando su apposito registro;-annotare su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti;-controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate..);-collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti – alunni su argomenti specifici;-effettuare comunicazioni di servizio;-diffondere le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzare un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido;-riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso;-gestire l'avvio di procedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico;-controllare le condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA;-raccolgere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al



	<p>plesso;</p> <ul style="list-style-type: none">-svolgere la funzione di referente della sicurezza del plesso;-vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n. 689;-partecipare alle riunioni di staff.
RESPONSABILE DI PLESSO	COMPITI
SCUOLA SECONDARIA	<p>Collaborare con il DS per la stesura dell'orario delle lezioni;</p> <ul style="list-style-type: none">-effettuare controllo nei corridoi e negli spazi del plesso;-verbalizzare le sedute del Collegio dei docenti in assenza del primo collaboratore;-controllare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate;-controllare le firme giornaliere dei docenti;-concedere i permessi brevi a recupero e curarne il recupero, annotando su apposito registro;-annotare su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti;-controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate..);-collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti – alunni su argomenti specifici;-effettuare comunicazioni di servizio;-diffondere le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzare un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido;-riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso;-gestire l'avvio di procedimento disciplinare per gli alunni (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico;-controllare le condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al



	<p>DSGA;</p> <p>-raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso;</p> <p>-svolgere la funzione di referente della sicurezza del plesso;</p> <p>- gestire i primi contatti con le famiglie degli alunni (in assenza del primo collaboratore);</p> <p>-partecipare alle riunioni di staff.</p>
FUNZIONI STRUMENTALI	COMPITI
<p>AREA 1</p> <p>GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA</p> 	<p>Formulazione, Revisione ed Implementazione del Piano dell'Offerta Formativa di Istituto (POF), con attenzione alla sua proiezione triennale (PTOF) ed agli Scenari, oggi, scaturenti dall'Emergenza sanitaria ed i Quadri in evidenza;</p> <p>Pubblicazione del Piano dell'Offerta Formativa e degli altri Documenti ufficiali della Scuola, ad esso connessi, tra gli altri i Regolamenti, ...;</p> <p>Coordinamento del Piano Educativo Didattico dell'Offerta Formativa, in cui considerare le Programmazioni di Assi/Dipartimento, di Classe ed Individuali;</p> <p>Coordinamento delle Attività, afferenti al Piano dell'Offerta Formativa, tra cui delle Azioni Progettuali;</p> <p>Proiezione delle Fasi di Monitoraggio e Verifica del Piano dell'Offerta Formativa, nonché, Definizione del RAV e del PdM dell'Istituto;</p> <p>Individuazione degli Standard di Qualità, procedendo all'Analisi, nonché, alla Valutazione del Sistema;</p> <p>Supporto agli Assi-Dipartimenti, raccogliendo il Materiale prodotto, riproducendolo, mediante Informatizzazione e Diffusione, all'interno della Scuola;</p> <p>Monitoraggio e Coordinamento Azioni Formazione in Servizio Docenti, compreso il Supporto ai Docenti neo-immessi in ruolo;</p> <p>Fornire Documenti, Modulistica, Chiarimenti e Materiali informativi, inerenti l'Attività e le Progettazioni scolastiche, con supporto alla Didattica ;</p> <p>Monitoraggio delle Attività svolte.</p> <p>Cura del Raccordo con l'altra Funzione Strumentale al PTOF, nonché, con i vari Referenti di Incarichi afferenti alla Funzione in svolgimento.</p>
	<p>- Coordinazione della Progettazione e Realizzazione delle Attività, volte a sostenere scelte consapevoli di Inclusione. Raccolta ed Aggiornamento costante</p>



AREA 2
VALUTAZIONE E
MIGLIORAMENTO



della Documentazione, relativa agli Alunni;
Ulteriori Compiti, come definiti nelle Linee Guida per il Diritto allo Studio, degli Alunni;
Verifica con Registrazione della Frequenza Alunni e Coordinamento delle Iniziative di lotta alla Dispersione/Inclusione;
Azioni di Monitoraggio in itinere dell'Andamento delle Attività realizzate.
Raccordo con la Commissione POF/Continuità/Orientamento, ... anche con Percorsi di Accoglienza.
Supporto dei Colleghi, direttamente, coinvolti, nell'applicazione didattica delle proposte;
Collaborazione con gli Uffici di Segreteria per facilitare l'Inclusione, attraverso il Rapporto Scuola/Famiglia;
Monitoraggio delle Attività svolte.
Raccordo con l'altra Funzione Strumentale al PTOF, nonché, con i vari Referenti di Incarichi afferenti alla Funzione in svolgimento.

REFERENTI ATTIVITÀ




REFERENTI ATTIVITÀ	COMPITI
LEGALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> -coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti l'educazione alla Legalità e alla convivenza civile; -coordina e pianifica gli interventi degli Enti Locali in merito all'area assegnata; -partecipa agli incontri con associazioni e istituzioni; -partecipa a tutte le iniziative, ai corsi di formazione e aggiornamento



	<p>proposti dagli organi competenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> -produce informazione alle famiglie sulle iniziative proposte; -promuove e favorisce la partecipazione degli alunni a concorsi e incontri relativi all'area di riferimento.
<p>Progetto Lettura</p> 	<ul style="list-style-type: none"> -provvedere ad assicurare la funzionalità ed il più ampio utilizzo degli spazi; -promuovere ogni iniziativa per la promozione e la valorizzazione della biblioteca della scuola; -promuovere eventi e manifestazioni su tematiche di interesse coerenti con le linee programmatiche dell'offerta formativa dell'istituto; -controllare la funzionalità delle attrezzature ed organizzare gli interventi per la manutenzione, previa consultazione con il dirigente scolastico; -predisporre l'orario per l'utilizzo degli spazi e l'accesso al prestito; -formulare proposte per la regolamentazione dell'attività della biblioteca; -formulare proposte in merito all'acquisto di materiali e attrezzature; -curare che siano rispettate le disposizioni del regolamento di istituto;
<p>ALUNNI CON BES - CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA</p> 	<ul style="list-style-type: none"> -rilevazione mensile delle assenze degli alunni ai fini del monitoraggio della dispersione scolastica; - rapporti scuola/famiglia per le problematiche legate alla frequenza irregolare, evasione, abbandono; - raccordo con i docenti coordinatori dei consigli di classe/interclasse/intersezione; -partecipazione ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema della dispersione;



	<ul style="list-style-type: none">-azioni nell'ambito del "Progetto aree a rischio".- diffusione materiale e buone pratiche sulla didattica relativa alle attività di recupero;-collaborazione con la segreteria didattica e i docenti per la rilevazione dei dati e la stesura dei monitoraggi sulla presenza degli alunni;-contatti con le famiglie degli alunni a rischio dispersione e programma incontri con i docenti della classe e con il D. S.;-apporto nel G.L.I. (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) per la redazione del P.I. (Piano per l'Inclusione);
<p>BULLISMO E CYBERBULLISMO</p> 	<ul style="list-style-type: none">-comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....);-comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni;-raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;-sensibilizzazione dei genitori, informazione e loro coinvolgimento in attività formative;-partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.-raccolta segnalazioni su eventuali presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo;-convocazione degli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore;-collaborazione e monitoraggio del percorso formativo dell'alunno;-cura del passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola;-diffusione della normativa esistente e dei materiali di approfondimento;- promozione e pubblicizzazione di iniziative di formazione;- supporto ai docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici



	<p>personalizzati;</p> <p>- realizzazione di momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.</p>
<p>SITO WEB</p> 	<p>Aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola, comunicazioni e circolari di servizio) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione.</p> <p>Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente;</p> <p>Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti delle attività al fine della loro pubblicazioni nelle sezioni dedicate del sito;</p> <p>Realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l'"accessibilità" intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari.</p> <p>Elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno.</p> <p>Stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.</p>
<p>PAGINA FACEBOOK</p>	<p>Aggiornamento costante della pagina Facebook dell'istituto con inserimento di comunicazioni, notizie e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione.</p> <p>Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti delle attività al fine della loro pubblicazioni nelle sezioni dedicate della pagina</p>



	<p>Facebook nel rispetto delle norme sulla privacy.</p> <p>Elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno.</p> <p>Stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.</p>
<p>eTwinning</p>	<p>-curare la divulgazione delle iniziative, gli aspetti formali e logistici relativi alle modalità di un'eventuale partecipazione;</p> <p>-organizzare le attività e le azioni .</p>
<p>ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ</p> 	<p>-Coordinamento delle iniziative di continuità educativa scuola dell'infanzia/scuola primaria/scuola secondaria I grado.</p> <p>-Sviluppo di un curriculum verticale scuola dell'infanzia/scuola primaria nella prospettiva della scuola secondaria di I grado, in collaborazione con la F.S. Area 1.</p> <p>-Supervisione organizzazione Open Day.</p> <p>-Verifica e analisi dei risultati degli alunni nel successivo grado scolastico.</p> <p>-Collaborazione e raccordo con il Dirigente Scolastico in riferimento ai dati da inserire nel RAV, sulle azioni intraprese dalla scuola per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro e per le azioni di orientamento degli studenti verso una scelta consapevole.</p> <p>-Raccordo con la segreteria alunni, per documentazioni e iscrizioni.</p> <p>-Monitoraggio degli alunni iscritti per l'anno scolastico 2022/23 per i tre ordini di scuola.</p> <p>-Preparazione ed aggiornamento del materiale illustrativo informativo: (depliant, brochure, locandine, manifesti).</p> <p>-Realizzazione e distribuzione di locandine e di brochure per le giornate Open Day.</p>



COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI - COORDINATORI DI CLASSE

COORDINATORI DI INTERCLASSE- COORDINATORI DI INTERSEZIONE

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	COMPITI
Dipartimento1 Umanistico -storico antropologico- Lingue straniere	<ul style="list-style-type: none">- presiedere le riunioni del Dipartimento- previa informazione al DS, richiederne la convocazione straordinaria, determinando l'o.d.g.;- coordinare la ricerca e il confronto tra i docenti per deliberare in ordine a: 1. definizione degli standard di programma e delle competenze minime per una valutazione sufficiente; 2. individuazione di obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali e di criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento; 3. ricerca, nel rispetto della libertà dei docenti, di soluzioni per quanto possibile unitarie nell'adozione dei libri di testo;
Dipartimento2 Matematica-scienze- tecnologia	<ul style="list-style-type: none">- coordinare la progettazione delle UDA multidisciplinari, organizzando il materiale prodotto;- coordinare le proposte di acquisto, rapportandosi con il D.S. ed il D.S.G.A;- coordinare l'organizzazione per eventuali partecipazioni a concorsi, gare, ed eventi vari, raccordandosi con il docente referente e le FFSS;
Dipartimento 3 Artistico-Espressivo- Musicale	<ul style="list-style-type: none">- curare l'inserimento nel Dipartimento del docente di nuova nomina;- curare quanto si renda necessario per assicurare l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico.
Dipartimento 4 Inclusione/Sostegno	<ul style="list-style-type: none">- collaborare con lo staff di presidenza partecipando alle riunioni di lavoro;- contribuire alla raccolta, esame e diffusione di materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza.



COMPITI DEI

COORDINATORI DI CLASSE- INTERCLASSE- INTERSEZIONE

- presiede, su delega del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione organizzandone una volta in volta il segretario verbalizzante tra i docenti, seguendo una turnazione;
- cura, ritira e riconsegna tempestivamente il registro dei verbali (Vicepresidenza);
- coordina la programmazione di classe, interclasse e intersezione per quanto riguarda le attività sia curricolari che extra-curricolari come indicate nel PTOF di Istituto e in raccordo con le Funzioni Strumentali;
- raccoglie e conserva copia della programmazione individuale di ciascun docente della classe;
- è responsabile in modo particolare degli alunni della classe, cerca di favorirne la coesione interna e si tiene informato sul loro profitto tramite frequenti contatti con gli altri docenti o con altri possibili strumenti; cura la buona tenuta del registro affinché maturi negli allievi il rispetto per gli ambienti scolastici;
- costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa tutti i problemi specifici del Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico ;
- si fa portavoce delle esigenze delle componenti del Consiglio, docenti, studenti e genitori, cercando di armonizzarle;
- informa il dirigente scolastico ed i suoi collaboratori sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo anche sui problemi insoluiti;
- mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione; fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe;
- si preoccupa della corretta tenuta del registro elettronico di classe, controlla regolarmente le assenze degli alunni, verifica di un equilibrato carico di lavoro a casa e di verifiche a scuola per le singole discipline.

COORDINATORI DI INTERSEZIONE-INTERCLASSE-CLASSE



SCUOLA DELL'INFANZIA/SEZIONI STIO	DOCENTE
SEZ. A	Giuseppina Adimari
SCUOLA DELL'INFANZIA/SEZIONI SAPORITA	DOCENTE
Sez. A	Miriam D'Elia
Sez. B	Grazia Leone
SCUOLA DELL'INFANZIA/SEZIONI PETRARO	DOCENTE
SEZ. A	DANIELA NESCI
SCUOLA DELL'INFANZIA/SEZIONI CAMPOLISE	DOCENTE
SEZ. A	ROSINA STELLATO
SCUOLA PRIMARIA /CLASSI STIO	DOCENTE
Classe 1-2-3	Emilia Belmonte
Classe 4-5	Giorgia Sena
SCUOLA PRIMARIA /CLASSI PETRARO	DOCENTE
CLASSE PRIMA	Vincenza Armano
CLASSE SECONDA A	Palmira Napolitano
CLASSE SECONDA B	Adele Chimenti
CLASSE TERZA	Sara Bruno
CLASSE QUARTA	Diana De luca
CLASSE QUINTA	Palmira Napolitano



SCUOLA PRIMARIA /CLASSI ROSE CENTRO	DOCENTE
CLASSE PRIMA	GIUSEPPINA BRIA
CLASSE SECONDA	M. FRANCA TROTTA
CLASSE TERZA	PAOLA M. DI BIASE
CLASSE QUARTA	CONCETTINA LONGO
CLASSE QUINTA	CONCETTINA LONGO
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	DOCENTI
CLASSE PRIMA A	Rossella Nigro
CLASSE SECONDA A	Maria Primicerio
CLASSE TERZA A	Elmo Menuccia
CLASSE PRIMA B	Tiziana Grassi
CLASSE SECONDA B	Erminia Talarico
CLASSE TERZA B	Giusi Gagliardi

ANIMATORE DIGITALE E TEAM DELL'INNOVAZIONE DIGITALE

	COMPITI	
ANIMATORE DIGITALE E	<p>Il Team per l'Innovazione digitale supporterà e accompagnerà adeguatamente l'Istituto nel percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, collaborando con l'Animatore Digitale e promuovendo in ciascun ambito di competenza, dopo un'adeguata formazione iniziale, le seguenti azioni: coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le altre attività del PNSD;</p> <p>· stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD,</p>	



TEAM DELL'INNOVAZIONE DIGITALE	<p>attraverso l'organizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none">· laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e· altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; <p>rilevazione dei bisogni ed esigenze della comunità scolastica , per avviare/potenziare un percorso di innovazione digitale.</p>
--------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

COMITATO DI VALUTAZIONE - NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE - GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

COMITATO DI VALUTAZIONE	COMPITI
	<ol style="list-style-type: none">1. Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti relativi agli specifici ambiti previsti dalla Legge 107/20152. Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale neoassunto (nella composizione che prevede la presenza dei soli docenti con integrazione della componente docente tutor)3. Valutare il servizio di cui all'art. 448 del DLgs. n. 297 del 1994 su richiesta dell'interessato, previa relazione della Dirigente Scolastica



NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	COMPITI
	<p>Il Nucleo di Valutazione, in carica per l'anno scolastico 2022/23, sarà coordinato dalla Docente Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico. Il Nucleo, pur costantemente sotto la supervisione del Dirigente Scolastico, organizza in modo autonomo i suoi lavori. E' demandata al Coordinatore l'organizzazione interna e la eventuale distribuzione di compiti in funzione delle analisi settoriali da condurre per la predisposizione del P.T.O.F, del RAV e del P.d.M. sulla base dei diversi indicatori.</p> <p>In particolare si ritiene che le funzioni del NIV, in ogni caso specificamente definite dalle norme citate in premessa, si esplichino nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none">• aggiornamento annuale del P.T.O.F. triennio 2022-2024;• aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV);• eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM);• attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM;• monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;• elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.;• tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica;• redazione rendicontazione sociale e Bilancio Sociale.
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE	COMPITI
	<p>Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è chiamato a svolgere le seguenti funzioni:</p>



- Progettazione, monitoraggio, verifica attività didattiche e operative finalizzate all'inclusione degli alunni con B.E.S., in particolare con disabilità e D.S.A.
- Collaborazione con le F.S. AREA 3 "Inclusione" per la realizzazione di interventi finalizzati a favorire il successo formativo di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con D.S.A.
- Partecipazione agli incontri del G.L.I. indetti dal D. S.
- collaborare con la D. S. , con i suoi collaboratori, con le Funzioni strumentali, nonché con le varie componenti dell'Istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico per gli alunni con BES;
- svolgere il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio;
- armonizzare le proposte emerse dai GLHO e formulare, per la parte di competenza, una proposta di Piano per l'Inclusività (PI);
- supportare il collegio docenti, ciascuna figura per la propria competenza, nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione;
- redigere protocollo inclusione alunni con BES;
- supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI e dei PDP;
- documentare, ciascuna figura per la propria competenza, gli interventi didattico - educativi posti in essere;
- organizzare momenti di focus/confronto sui casi e consulenza/supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevare, monitorare e valutare il livello d'inclusività della scuola
- rappresentare l'interfaccia della rete dei C.T.S. e dei servizi sociali e sanitari territoriali per le implementazioni delle azioni di sistema



(formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.)

AREA SICUREZZA

FIGURA	COMPITI
RSPP RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Individuare e valutare i fattori di rischio- Individuare ed elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti- Curare l'organizzazione delle prove di evacuazione- Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori
RLS	<ul style="list-style-type: none">- Partecipare attivamente all'attività del servizio prevenzione e



RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	<p>protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori</p> <ul style="list-style-type: none">- Coordinare i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori- Accogliere istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione
MEDICO COMPETENTE	<ul style="list-style-type: none">- Effettua visite mediche e periodiche e accertamenti sanitari obbligatori in base al rischio specifico;- Collabora con il Datore di Lavoro ed il Servizio di Prevenzione e Protezione alla valutazione dei rischi, all'elaborazione ed aggiornamento del DVR, nonché alla realizzazione di programmi di promozione della salute nei luoghi di lavoro; effettua il sopralluogo annuale degli ambienti di lavoro o come da periodicità stabilita dalla normativa;- Elabora e redige il Protocollo di Sorveglianza Sanitaria per gli accertamenti preventivi e periodici in base alla mansione specifica e le relative periodicità;- Programma la Sorveglianza Sanitaria dei lavoratori e istituisce e aggiorna la cartella di rischio; custodisce le cartelle sanitarie;- Realizza l'attività di informazione e formazione nei confronti dei lavoratori sottoposti a Sorveglianza Sanitaria sul significato degli esami eseguiti e sui rischi legati alla mansione specifica;
DIRIGENTI DELLA SICUREZZA REFERENTI COVID	<ul style="list-style-type: none">- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare la Dirigente;- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il



	<p>posto di lavoro o la zona pericolosa;</p> <ul style="list-style-type: none">- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;- segnalare tempestivamente al Dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;- frequentare l'apposito corso di formazione, ed i relativi aggiornamenti, che sarà mia cura assicurarle al più presto possibile, relativamente a:<ul style="list-style-type: none">· compiti del preposto in materia di salute e sicurezza del lavoro.· principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;· definizione e individuazione dei fattori di rischio;· valutazione dei rischi;· individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. <p>In caso di emergenza, inoltre, sono Suoi compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'emanazione e la diffusione dell'ordine di evacuazione;- responsabilità della tenuta del registro delle emergenze. <p>Per le problematiche legate all'emergenza Covid-19, i Suoi compiti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- sensibilizzazione ed informazione del personale;- verifica del rispetto di quanto previsto nelle note di gestione emergenza Covid-19.
CHIAMATE DI SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none">- conoscere i numeri di emergenza;



	<ul style="list-style-type: none">- effettuare le chiamate necessarie nel momento in cui riceve l'ordine dal coordinatore dell'Emergenza;- comunicare in modo chiaro ed inequivocabile con le squadre di soccorso esterne;- conoscere e saper eseguire per la parte di competenza, le procedure del piano di evacuazione.
ADDETTI ANTINCENDIO	<ul style="list-style-type: none">- verifica quotidiana relativa alla collocazione ed integrità dei presidi antincendio- verifica quotidiana della segnaletica di emergenza- verifica quotidiana della funzionalità dell'illuminazione di emergenza- verifica quotidiana della fruibilità delle uscite di emergenza- verifica quotidiana della fruibilità delle vie di fuga con particolare riferimento ad eventuali ostacoli- verifica periodica dell'efficienza dei presidi antincendio- verifica periodica della segnaletica e della funzionalità dei dispositivi di sicurezza degli impianti (elettrico, termico, di sollevamento ecc.)- verifica periodica dei locali destinati a depositi, magazzini ed archivi per il relativo carico di incendio- tenuta del registro dei controlli periodici antincendio nelle parti di competenza
PRIMO SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none">- verifica quotidiana relativa alla collocazione ed integrità della cassetta di primo soccorso- verifica periodica della completezza, per l'eventuale sostituzione o reintegrazione, del contenuto della cassetta di primo soccorso- verifica mensile del registro infortuni per la rilevazione di eventuali infortuni ricorrenti- tenuta del registro dei controlli periodici antincendio nelle parti di competenza
INCARICATI VIGILANZA DIVIETO DI FUMO	<ul style="list-style-type: none">- Incaricato di vigilare e di accertare violazioni alla L.584/1975 (divieto di fumo) nell'ambito dei locali dell'istituto



AREA PRIVACY

AREA	COMPITI
PRIVACY	<ul style="list-style-type: none">- Organizzare le operazioni di trattamento, al fine di rispettare le disposizioni di legge previste dal Testo Unico sulla privacy, con particolare riferimento alle misure minime di sicurezza, lettere d'incarico, disposizioni e istruzioni, informazione e consenso degli interessati, nel rispetto di quanto indicato nel documento programmatico della sicurezza Titolare Privacy:<ul style="list-style-type: none">Garantire che tutte le misure di sicurezza riguardanti i dati personali siano applicate da tutti i soggetti incaricati del trattamento- Vigilare sul rispetto delle istruzioni impartite a tutti gli incaricati del trattamento dei dati personali- Redigere ed aggiornare ad ogni variazione l'elenco delle banche dati oggetto di trattamento e l'elenco dei sistemi di elaborazione- Redigere ed aggiornare ad ogni variazione l'elenco delle sedi e degli uffici in cui viene effettuato il trattamento dei dati Interagire con il Garante, in caso di richieste di informazioni o effettuazione di controlli Informare prontamente il titolare di ogni questione rilevante ai fini della normativa sulla privacy- Verificare che venga sempre effettuata l'informativa all'interessato



ORGANISMI DI GESTIONE: CONSIGLIO DI ISTITUTO - GIUNTA ESECUTIVA

CONSIGLIO DI ISTITUTO	COMPITI (Ex DLgs 297/94)
DIRIGENTE SCOLASTICO	<p>Il consiglio di circolo o di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.</p> <p>2. Esso delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico del circolo o dell'istituto.</p>
COMPONENTE DOCENTI GIUSEPPINA ADIMARI EMILIA BELMONTE GIULIA ESPOSITO CONCETTINA LONGO MARCO P. SANGERMANO GIORGIA SENA	<p>3. Il consiglio di circolo o di istituto, fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:</p> <p>a) adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto che deve fra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima, per la partecipazione del pubblico alle sedute del consiglio ai sensi dell'articolo 42;</p> <p>b) acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librerie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;</p> <p>c) adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;</p> <p>d) criteri generali per la programmazione educativa;</p> <p>e) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;</p> <p>f) promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di</p>
COMPONENTE GENITORI GIOVANNI AMATO (Consigliere) ROMINA CALABRESE(Consigliere) ANTONIO PANGARO (Presidente) LUCA PASSARELLI (Consigliere) ANTONINO POLICARO (Vice Presidente) CONSTANTA RUSU(Consigliere)	



g) partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;

h) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dal circolo o dall'istituto.

4. Il consiglio di circolo o di istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi.

5. Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento previste dagli articoli 276 e seguenti.

6. Esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici ai sensi dell'articolo 94.

7. Delibera, sentito per gli aspetti didattici il collegio dei docenti, le iniziative dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze previste dall'articolo 106 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309.

8. Si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal testo unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza.

IC ROSE "DOCIMO" - CSIC80900L



COMPONENTE ATA AUTIERO GERARDINA	carico degli alunni. Le deliberazioni sono adottate su proposta del consiglio di classe. Contro le decisioni in materia disciplinare della giunta esecutiva, ricorso al provveditore agli studi che decide in via definitiva su ricorso del consiglio scolastico provinciale avente competenza per il caso cui appartiene l'alunno.
COMPONENTE DOCENTI CONCETTINA LONGO	
COMPONENTE GENITORI ANTONINO POLICARO GIOVANNI AMATO	

ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

A. S. 2022/23

SCUOLA DELL'INFANZIA STIO

SEZIONE	DOCENTI
SEZ. A	GIUSEPPINA ADIMARI - DE GIACOMO ANGELA - CHIEFFALO IDA - BROCCOLO FRANCESCA

SCUOLA DELL'INFANZIA SAPORITA

SEZIONE	DOCENTI
SEZ. A	D'ELIA MIRIAM - LAUDONIA MONICA - BROCCOLO FRANCESCA



SEZ. B	LEONE GRAZIA - RIZZO GISELLA - BROCCOLO FRANCESCA
--------	---------------------------------------------------

SCUOLA DELL'INFANZIA PETRARO

SEZIONE	DOCENTI
SEZ. A	DANIELA NESCI - FRANCESCA FILICE - GABRIELLA PALETTA - BROCCOLO FRANCESCA

SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPELISE

SEZIONE	DOCENTI
SEZ. A	STELLATO ROSINA - AUGIERI LUCIA - BROCCOLO FRANCESCA

SCUOLA PRIMARIA STIO

CLASSE	MATERIE	DOCENTI
CLASSE 1	ITALIANO E MOTORIA MATEMATICA, SCIENZE, STORIA, GEOGRAFIA, IMMAGINE RELIGIONE MUSICA INGLESE	BELMONTE EMILIA COVELLO SONIA BROCCOLO FRANCESCA ROTONDARO ANGELO BRUNO SARA
CLASSE 2/3	MATEMATICA E MOTORIA SCIENZE, STORIA, GEOGRAFIA, IMMAGINE ITALIANO E TECNOLOGIA	BELMONTE EMILIA COVELLO SONIA SENA GIORGIA



	RELIGIONE	BROCCOLO FRANCESCA
	MUSICA	ROTONDARO ANGELO
	INGLESE	BRUNO SARA
CLASSE 4/5	MATEMATICA E MOTORIA	BELMONTE EMILIA
	ITALIANO, IMMAGINE, STORIA, GEOGRAFIA, TECNOLOGIA	SENA GIORGIA
	TECNOLOGIA	COVELLO SONIA
	SOSTEGNO (CLASSE 5)	ZINNO ROSALBA
	RELIGIONE	BROCCOLO FRANCESCA
	MUSICA	ROTONDARO ANGELO
	INGLESE	BRUNO SARA

SCUOLA PRIMARIA ROSE CENTRO

CLASSE	MATERIE	DOCENTI
CLASSE 1	ITALIANO, STORIA, ARTE	BRIA GIUSEPPINA
	MATEMATICA E SCIENZE	TROTTA MARIA FRANCA
	GEOGRAFIA, ED. FISICA, TECNOLOGIA	SOLIMINI MARIA LUISA
	RELIGIONE	BROCCOLO FRANCESCA
	INGLESE	MAGNELLI VIVIANA
	MUSICA	ROTONDARO ANGELO
CLASSE 2	ITALIANO E ARTE	DI BIASE PAOLA
	STORIA, GEOGRAFIA, ED. FISICA	CHIAPPETTA LORENZINA



	MATEMATICA SCIENZE E TECNOLOGIA RELIGIONE INGLESE MUSICA	TROTTA MARIA FRANCA SOLIMINI MARIA LUISA BROCCOLO FRANCESCA MAGNELLI VIVIANA ROTONDARO ANGELO
CLASSE 3	ITALIANO, ARTE E TECNOLOGIA STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE, ED. FISICA MATEMATICA RELIGIONE INGLESE MUSICA	DI BIASE PAOLA CHIAPPETTA LORENZINA TROTTA MARIA FRANCA BROCCOLO FRANCESCA MAGNELLI VIVIANA ROTONDARO ANGELO
CLASSE 4	ITALIANO MATEMATICA E SCIENZE STORIA, GEOGRAFIA, ED. FISICA, ARTE, TECNOLOGIA RELIGIONE INGLESE MUSICA	LONGO CONCETTINA BRIA GIUSEPPINA CHIAPPETTA LORENZINA BROCCOLO FRANCESCA MAGNELLI VIVIANA ROTONDARO ANGELO
CLASSE 5	ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA MATEMATICA, SCIENZE, ARTE, TECNOLOGIA, ED. FISICA SOSTEGNO RELIGIONE INGLESE	LONGO CONCETTINA SOLIMINI MARIA LUISA CARAVIA CRISTINA BROCCOLO FRANCESCA MAGNELLI VIVIANA ROTONDARO ANGELO



	MUSICA	
--	--------	--

SCUOLA PRIMARIA PETRARO

CLASSE	MATERIE	DOCENTI
CLASSE 1	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, ARTE, ED. FISICA INGLESE MATEMATICA SCIENZE E TECNOLOGIA SOSTEGNO RELIGIONE MUSICA	ARMANO VINCENZA BRUNO SARA CURTI FLORIANA IORIO SALETTA EMILIA FAZIO LUISA ROTONDARO ANGELO
CLASSE 2 A	MATEMATICA STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE, TECNOLOGIA, ED. FISICA ITALIANO, ARTE SOSTEGNO INGLESE RELIGIONE MUSICA	CHIMENTI ADELE DE LUCA DIANA NAPOLITANO PALMIRA IORIO SALETTA EMILIA MAGNELLI VIVIANA FAZIO LUISA ROTONDARO ANGELO
CLASSE 2B	ITALIANO, ED. FISICA MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA STORIA E GEOGRAFIA, ARTE INGLESE	BRUNO SARA CHIMENTI ADELE CURTI FLORIANA MAGNELLI VIVIANA



	RELIGIONE	FAZIO LUISA
	MUSICA	ROTONDARO ANGELO
CLASSE 3	SCIENZE, ED. FISICA, TECNOLOGIA	ARMANO VINCENZA
	ITALIANO	BRUNO SARA
	MATEMATICA	CHIMENTI ADELE
	STORIA E GEOGRAFIA, ARTE	CURTI FLORIANA
	INGLESE	MAGNELLI VIVIANA
	RELIGIONE	FAZIO LUISA
	MUSICA	ROTONDARO ANGELO
CLASSE 4	ITALIANO, INGLESE, STORIA, ARTE	DE LUCA DIANA
	MATEMATICA, SCIENZE, GEOGRAFIA, ED. FISICA, TECNOLOGIA	DE ROSE MARISA
	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, ARTE	NAPOLITANO PALMIRA
	RELIGIONE	FAZIO LUISA
	MUSICA	ROTONDARO ANGELO
CLASSE 5	MATEMATICA, SCIENZE, ED. FISICA, TECNOLOGIA	DE ROSE MARISA
	INGLESE	MAGNELLI VIVIANA
	RELIGIONE	FAZIO LUISA
	MUSICA	ROTONDARO ANGELO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE	MATERIE	DOCENTI
--------	---------	---------



CLASSE 1 A	ITALIANO, STORIA	NIGRO ROSSELLA
	GEOGRAFIA E APPROFONDIMENTO	GRANDINETTI ANNAMARIA
	INGLESE	GAGLIARDI GIUSI
	FRANCESE	SPADAFORA GIUSEPPINA
	MATEMATICA E SCIENZE	DE SETA EUGENIA
	SCIENZE MOTORIE	DONADIO FRANCESCO
	TECNOLOGIA	LEVATO ALESSANDRA
	ARTE E IMMAGINE	SECRETI ROSA
	MUSICA	FILICE ELENA
	RELIGIONE	TROTTA ANTONIO
	SOSTEGNO	MALETTA MARIA GABRIELLA
	VIOLINO	CONTI GIUSEPPINA
	CHITARRA	SCORNAIENCHI ROBERTO
	PERCUSSIONI	SANGERMANO MARCO PATRICK
	PIANOFORTE	DONATO FABIO
CLASSE 1 B	ITALIANO, STORIA	GRASSI TIZIANA
	GEOGRAFIA E APPROFONDIMENTO	GRANDINETTI ANNAMARIA
	INGLESE	GAGLIARDI GIUSI
	FRANCESE	SPADAFORA GIUSEPPINA
	MATEMATICA E SCIENZE	TALARICO ERMINIA
	SCIENZE MOTORIE	DONADIO FRANCESCO
	TECNOLOGIA	LEVATO ALESSANDRA



	ARTE E IMMAGINE	SECRETI ROSA
	MUSICA	FILICE ELENA
	RELIGIONE	TROTTA ANTONIO
	SOSTEGNO	ESPOSITO GIULIA
	VIOLINO	CONTI GIUSEPPINA
	CHITARRA	SCORNAIENCHI ROBERTO
	PERCUSSIONI	SANGERMANO MARCO PATRICK
	PIANOFORTE	DONATO FABIO
CLASSE 2 A	ITALIANO, STORIA	PRIMICERIO MARIUCCIA
	GEOGRAFIA E APPROFONDIMENTO	GRANDINETTI ANNAMARIA
	INGLESE	GAGLIARDI GIUSI
	FRANCESE	SPADAFORA GIUSEPPINA
	MATEMATICA E SCIENZE	DE SETA EUGENIA
	SCIENZE MOTORIE	DONADIO FRANCESCO
	TECNOLOGIA	LEVATO ALESSANDRA
	ARTE E IMMAGINE	SECRETI ROSA
	MUSICA	FILICE ELENA
	RELIGIONE	TROTTA ANTONIO
	VIOLINO	CONTI GIUSEPPINA
	CHITARRA	SCORNAIENCHI ROBERTO
	PERCUSSIONI	SANGERMANO MARCO PATRICK
	PIANOFORTE	DONATO FABIO



CLASSE 2 B	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA E APPROFONDIMENTO	NIGRO ROSSELLA
	INGLESE	GAGLIARDI GIUSI
	FRANCESE	SPADAFORA GIUSEPPINA
	MATEMATICA E SCIENZE	TALARICO ERMINIA
	SCIENZE MOTORIE	DONADIO FRANCESCO
	TECNOLOGIA	LEVATO ALESSANDRA
	ARTE E IMMAGINE	SECRETI ROSA
	MUSICA	FILICE ELENA
	RELIGIONE	TROTTA ANTONIO
	VIOLINO	CONTI GIUSEPPINA
	CHITARRA	SCORNAIENCHI ROBERTO
	PERCUSSIONI	SANGERMANO MARCO PATRICK
	PIANOFORTE	DONATO FABIO
CLASSE 3 A	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA E APPROFONDIMENTO	PRIMICERIO MARIUCCIA
	INGLESE	GAGLIARDI GIUSI
	FRANCESE	SPADAFORA GIUSEPPINA
	MATEMATICA E SCIENZE	DE SETA EUGENIA
	SCIENZE MOTORIE	DONADIO FRANCESCO
	TECNOLOGIA	LEVATO ALESSANDRA
	ARTE E IMMAGINE	SECRETI ROSA
	MUSICA	FILICE ELENA
	RELIGIONE	TROTTA ANTONIO



	SOSTEGNO	ELMO MENUCCIA
	VIOLINO	CONTI GIUSEPPINA
	CHITARRA	SCORNAIENCHI ROBERTO
	PERCUSSIONI	SANGERMANO MARCO PATRICK
	PIANOFORTE	DONATO FABIO
CLASSE 3 B	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA E APPROFONDIMENTO	GRASSI TIZIANA
	INGLESE	GAGLIARDI GIUSI
	FRANCESE	SPADAFORA GIUSEPPINA
	MATEMATICA E SCIENZE	TALARICO ERMINIA
	SCIENZE MOTORIE	DONADIO FRANCESCO
	TECNOLOGIA	LEVATO ALESSANDRA
	ARTE E IMMAGINE	SECRETI ROSA
	MUSICA	FILICE ELENA
	RELIGIONE	TROTTA ANTONIO
	VIOLINO	CONTI GIUSEPPINA
	CHITARRA	SCORNAIENCHI ROBERTO
	PERCUSSIONI	SANGERMANO MARCO PATRICK
	PIANOFORTE	DONATO FABIO



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

collaborazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - autorizzazione ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; - collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze; - sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente dal DS adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; - verifica della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - controllo e responsabilità del registro delle firme del personale docente; -

1



primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola; -partecipazione alle riunioni di staff; -verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; -controllo nei corridoi e negli spazi dell'istituto; -controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; -collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; -supporto al lavoro del D.S. ; -sostituzione del D.S.; - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; -verifica periodica dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - collaborazione alla stesura dell'orario scuola secondaria I grado; - collaborazione con gli uffici amministrativi; -cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità; - collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.

Funzione strumentale

Area 1: Gestione del PTOF Formulazione, Revisione ed Implementazione del Piano dell'Offerta Formativa di Istituto (POF), con attenzione alla sua proiezione triennale (PTOF) ed agli Scenari, oggi, scaturenti dall'Emergenza sanitaria ed i Quadri in evidenza; Pubblicazione del Piano dell'Offerta Formativa e degli altri

2



Documenti ufficiali della Scuola, ad esso connessi, tra gli altri i Regolamenti, ...;

Coordinamento del Piano Educativo Didattico dell'Offerta Formativa, in cui considerare le Programmazioni di Assi/Dipartimento, di Classe ed Individuali; Coordinamento delle Attività, afferenti al Piano dell'Offerta Formativa, tra cui delle Azioni Progettuali; Proiezione delle Fasi di Monitoraggio e Verifica del Piano dell'Offerta Formativa, nonché, Definizione del RAV e del PdM dell'Istituto; Individuazione degli Standard di Qualità, procedendo all'Analisi, nonché, alla Valutazione del Sistema; Supporto agli Assi-Dipartimenti, raccogliendo il Materiale prodotto, riproducendolo, mediante Informatizzazione e Diffusione, all'interno della Scuola; Monitoraggio e Coordinamento Azioni Formazione in Servizio Docenti, compreso il Supporto ai Docenti neo-immessi in ruolo; Fornire Documenti, Modulistica, Chiarimenti e Materiali informativi, inerenti l'Attività e le Progettazioni scolastiche, con supporto alla Didattica ; Monitoraggio delle Attività svolte. Cura del Raccordo con l'altra Funzione Strumentale al PTOF, nonché, con i vari Referenti di Incarichi afferenti alla Funzione in svolgimento.

Area 2: Valutazione e miglioramento - Coordinazione della Progettazione e Realizzazione delle Attività, volte a sostenere scelte consapevoli di Inclusione. Raccolta ed Aggiornamento costante della Documentazione, relativa agli Alunni; Ulteriori Compiti, come definiti nelle Linee Guida per il Diritto allo Studio, degli Alunni; Verifica con Registrazione della Frequenza Alunni e Coordinamento delle Iniziative di lotta alla



Dispersione/Inclusione; Azioni di Monitoraggio in itinere dell'Andamento delle Attività realizzate. Raccordo con la Commissione POF/Continuità/Orientamento, ... anche con Percorsi di Accoglienza. Supporto dei Colleghi, direttamente, coinvolti, nell'applicazione didattica delle proposte; Collaborazione con gli Uffici di Segreteria per facilitare l'Inclusione, attraverso il Rapporto Scuola/Famiglia; Monitoraggio delle Attività svolte. Raccordo con l'altra Funzione Strumentale al PTOF, nonché, con i vari Referenti di Incarichi afferenti alla Funzione in svolgimento.

Responsabile di plesso

- Collaborare con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso; - collaborare con il DS per la stesura dell'orario delle lezioni; -effettuare controllo nei corridoi e negli spazi del plesso; -verbalizzare le sedute del Collegio dei docenti in assenza del primo collaboratore; -controllare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; -controllare le firme giornaliere dei docenti; -concedere i permessi brevi a recupero e curarne il recupero, annotando su apposito registro; -annotare su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti; -controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate..); -collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti – alunni su argomenti specifici; -effettuare comunicazioni di servizio; -diffondere le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzare un sistema di comunicazione

9



interna funzionale e rapido; -riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; -gestire l'avvio di procedimento disciplinare per gli alunni (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico; -controllare le condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; -raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; -svolgere la funzione di referente della sicurezza del plesso; - gestire i primi contatti con le famiglie degli alunni (in assenza del primo collaboratore); -partecipare alle riunioni di staff.

Animatore digitale

Il Team per l'Innovazione digitale supporterà e accompagnerà adeguatamente l'Istituto nel percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, collaborando con l'Animatore Digitale e promuovendo in ciascun ambito di competenza, dopo un'adeguata formazione iniziale, le seguenti azioni: coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le altre attività del PNSD; • stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di: • laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e • altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare

1



	<p>soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; rilevazione dei bisogni ed esigenze della comunità scolastica , per avviare/potenziare un percorso di • innovazione digitale.</p>	
Team digitale	<p>Il Team per l'Innovazione digitale supporterà e accompagnerà adeguatamente l'Istituto nel percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, collaborando con l'Animatore Digitale e promuovendo in ciascun ambito di competenza, dopo un'adeguata formazione iniziale, le seguenti azioni: coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le altre attività del PNSD; • stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di: • laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e • altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; rilevazione dei bisogni ed esigenze della comunità scolastica , per avviare/potenziare un percorso di • innovazione digitale.</p>	3
Coordinatore	-coordina, organizza ed è responsabile di tutte le	1



dell'educazione civica	attività riguardanti l'educazione alla Legalità e alla convivenza civile; -coordina e pianifica gli interventi degli Enti Locali in merito all'area assegnata; -partecipa agli incontri con associazioni e istituzioni; -partecipa a tutte le iniziative, ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli organi competenti; -produce informazione alle famiglie sulle iniziative proposte; -promuove e favorisce la partecipazione degli alunni a concorsi e incontri relativi all'area di riferimento.
------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA: - organizza l'ufficio in modo funzionale, affiancando adeguatamente il personale con istruzioni chiare e certe - assicura una gestione amministrativo/contabile corretta, semplificata, efficace, efficiente, trasparente, tempestiva e funzionale agli obiettivi da conseguire - collabora con il DS nella predisposizione del Programma Annuale - predispone il Conto Consuntivo - coordina gli acquisti e gli adempimenti di competenza - svolge azione di controllo dei processi e dei risultati dell'azione amministrativa e dei servizi generali, anche definendo procedure di lavoro a cui il personale è tenuto ad attenersi - organizza il lavoro dell'Ufficio e dei collaboratori scolastici nel rispetto delle istruzioni in materia di sicurezza e privacy, dettate dal Dirigente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sulla sicurezza

- Primo soccorso - Antincendio - Formazione base per i neo immessi in ruolo - Uso dei dispositivi DAE
- Manovra di Heimlich

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Giurisprudenza a scuola

Ampliamento delle competenze in materia di giurisprudenza scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
----------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Titolo attività di formazione: Formazione animatori digitali

Nell'ambito della linea d'investimento del PNRR "2.1 - Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", facente capo al DM 222 dell'11 agosto 2022. Il decreto prevede che ciascuna istituzione scolastica sia beneficiaria di una somma di 2000 euro per il



potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Animatori digitali

Titolo attività di formazione: Piano annuale di formazione CTS

Formazione su temi specifici relativi all'inclusione (es. valutazione formativa e certificazione delle competenze degli alunni con BES)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete CTS

Approfondimento

FORMAZIONE

La riforma della scuola, messa in atto dalla Legge 107 del 2015, pone l'accento ancora una volta sull'importanza della formazione del personale non solo in ingresso ma anche in servizio. Il Miur, con la nota 2805 del 11 dicembre 2015, ha richiamato alcuni presupposti e indicazioni per la compilazione del PTOF che, per la sua triennalità,





necessita di contenere una visione a lungo termine anche della formazione.

I Commi da 121 a 125 dell'art. 1 della Legge 107/2015 e il DPCM del 23 settembre 2015, richiamano l'attenzione su una formazione "obbligatoria, permanente e strutturale" in funzione di una qualificazione dei sistemi educativi e della crescita professionale di chi è chiamato a operare con essi. In questo quadro si inserisce il piano di formazione della nostra scuola che, facendo riferimento alle priorità strategiche inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa ha individuato, in seno al Collegio docenti, le principali aree di intervento per la formazione del personale Docente che sono le seguenti:

- Potenziamento delle competenze digitali per l'innovazione metodologica e didattica
- Bullismo e cyberbullismo
- Informativa relativa alla legge sulla privacy
- Sicurezza
- Giurisprudenza a scuola.



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	----------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	----------------------------------------

Formazione sui software applicativi

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sui software e sulle piattaforme in uso nell'Istituzione scolastica (SIDI, argo...)
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------